

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890

ROMA — MARTEDI 1° APRILE

NUM. 77

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L. 3	17	33
id. a domicilio e in tutte le Regio	10	19	36
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	22	41	80
Turchia, Egitto, Romaniaa e Stati Uniti	22	41	80
Repubblica Argentina e Uruguay	22	41	80

Le abbonazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli avvisi propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 2.50: per gli altri avvisi L. 4.50 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della Gazzetta Ufficiale, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 18, N. 14, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 3077 (Serie 2.ª). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, dal giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per il REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — per il REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

AVVISO.

Per cura della Tipografia delle Mantellate è venuto in luce un volume di pagine 424 contenente: la legge con la quale il Governo fu autorizzato a pubblicare il Codice penale — il decreto di approvazione del testo definitivo del Codice penale — il nuovo Codice penale — il decreto portante le disposizioni per l'attuazione del Codice stesso — la legge ed il regolamento sulla pubblica sicurezza — il decreto sulla mendicizia ed, in appendice, la relazione a S. M. il Re del Ministro Guardasigilli (Zanardelli) per l'approvazione del testo definitivo del Codice penale.

Prezzo del volume Lire 2,50, e per gli associati alla Gazzetta Ufficiale Lire 2.

(Inviare richieste e vaglia alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Ordine del Ss. Maurizio e Lazzaro: *Nomine e promozioni* — Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — Leggi e decreti: Legge numero 6695 (Serie 3ª), che autorizza il trasporto della somma di L. 32,374 dal capitolo 85 al capitolo 86 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1889-90 — Legge n. 6696 (Serie 3ª), che dichiara monumento nazionale il sepolcro che in Gropello Cairoli accoglie le tombe di Benedetto Cairoli e della sua famiglia — Legge N. 6702 (Serie 3ª), che autorizza il Governo a diminuire il numero delle Preture esistenti, ed a modificare in corrispondenza a tale diminuzione la circoscrizione giudiziaria del Regno — Regi decreti numeri 6703 e 6704 (Serie 3ª), con i quali i Collegi elettorali di Ravenna e di Siena sono convocati per il giorno 20 aprile — R. decreto che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vicalvi (Caserta) e nomina un delegato straordinario — R. decreto che autorizza la formazione del distretto militare di Cefalù col 1° aprile 1890 — Ministero dell'Interno - Direzione della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario del mese di febbraio 1890* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifica d'intestazione* — *Avvisi* — *Concorsi* — *Bollettino meteorico*.

PARTE NON UFFICIALE.

Telegrammi dell'Agencia Stefani — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

In occasione della festa di S. Maurizio, S. M. si compiacque fare le seguenti nomine e promozioni nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

A commendatore:

De Martino Renato, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe.

Ad ufficiale:

Guglielminetti avv. Giuseppe, direttore capo divisione di ragioneria.

Puccioni avv. Emilio, direttore capo divisione di 2ª classe.

De Goyzueta nobil Ferdinando (dei marchesi di Taverena), R. console di 1ª classe.

Revest avv. Nicola, id.

Machiavelli avv. Gio. Batta., id.

Carcano nobil Silvio, id.

Becucci Giuseppe, residente nel Belgio.

A cavaliere:

Gorriani dott. prof. Giacomo, direttore degli archivi.

Calvari Lodovico, capo sezione di ragioneria di 2ª classe.

Brofferio avv. Tullio, capo sezione di 2ª classe.

Berolatti Giovanni, architetto impresario di costruzioni, dimorante a Parigi.

Devoto Antonio, Industriale, residente a Buenos-Ayres.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno:

A grand'ufficiale:

Baccelli professore Guido, già presidente del Consiglio Superiore di sanità.

Bodio prof. Luigi, direttore generale dello statistica, già membro, id.

Cannizzaro prof. Stanislao, vice presidente del Senato del Regno, id.

Colapietro avv. Erasmo, procuratore generale del Re di Corte d'appello, id.

Moleschott dott. prof. Jacopo, senatore del Regno, id.

A commendatore:

Onesti avvocato Giulio, direttore capo divisione nel Ministero dell'Interno.

Soragni avv. Agostino, prefetto di Brescia.

Codronchi Argeli conte dott. Giovanni, senatore del Regno, prefetto di Napoli.

Verde dott. Costantino, medico ispettore del corpo sanitario marittimo, già membro del Consiglio superiore di sanità.

Baroffio dott. Felice, maggiore generale medico, ispettore del corpo sanitario militare, id. id.

Tancredi comm. Michelangelo, consigliere delegato di prefettura.

Ad ufficiale :

Trivulzio principe Gian Giacomo, di Milano.

Decio avv. Innocente, consigliere provinciale di Milano.

Baldini conte Antonio, ff. di sindaco di Sant'Arcangelo, consigliere provinciale di Forlì.

Fiorani avv. Filippo, membro della Giunta provinciale amministrativa di Ferrara.

De Gaglia avv. Achille, presidente della deputazione provinciale di Campobasso.

Magno avv. Alessandro, prefetto.

Civilotti avv. Girolamo, id.

Formichini Narciso, questore di P. S.

Carta-Mameli nob. avv. Michele, consigliere di Stato.

Marchesini avv. Rodolfo, id. id.

Palma prof. dott. Luigi, id. id.

Paternostro avv. Francesco, senatore, prefetto.

Bizzozzero dott. prof. Giulio, già membro del Consiglio Superiore di sanità.

Cantani prof. Arnaldo, senatore, id. id.

Marchiava prof. Ettore, id. id.

Bonasi comm. conte prof. avv. Adalberto, consigliere di Stato.

A cavaliere :

Serafini march. Pietro, presidente del Tiro a segno nazionale di Fabriano (Ancona).

Bentempelli Enrico, presidente del Circolo della Sacra Famiglia in Roma.

Laazi dott. Matteo di Roma.

Cintù Giuseppe, sindaco di Orbassano (Torino).

Zaccardi Ferdinando, già sindaco di Lauro (Avellino).

Costiglione Morelli Francesco di Cosenza.

Tamontano Nicola, vice sindaco della sezione di Porto (Napoli).

Centola avv. Giuseppe, sindaco di Salerno.

Caroli Ercole, ex pro-sindaco di Ferrara.

Mirengi avv. Michele, presidente del Consiglio provinciale di Bari.

Barò Ponzone, ex assessore municipale di Reggio Emilia.

Gosma avv. Giulio, residente in Padova.

Bortolazzi dott. Giuseppe, già sindaco di Finale Emilia.

Poet avv. Giovanni Enrico, deputato provinciale di Torino.

Mano ing. Cesare, membro supplente della Giunta provinciale amministrativa di Torino.

Adamino avv. Giuseppe, deputato provinciale di Torino.

Baldovino avv. Carlo, primo segretario nel Ministero dell'Interno.

Scarpis dott. Vitaliano, id. id. id.

Maccaferri avv. Ulisse, ff. di consigliere delegato.

Doneddu avv. Giuseppe, id. id.

Bianchi Ottavio, id. id.

Grimani dott. Luigi, id. id.

Tola dott. Gavino, consigliere di prefettura.

Locatelli Giuseppe, ispettore capo presso la questura di Bologna.

Verardini dott. Ferdinando, regio conservatore del vaccino per le provincie dell'Umbria, Marche e dell'Emilia.

Fichera Filadelfo, ingegnere, membro del Consiglio sanitario provinciale di Catania.

Moschella Antonino, segretario generale del municipio di Messina.

Garibaldi dott. Gio. Batt., assessore comunale di Genova.

Auli ing. Nunzio, sindaco di Trapani.

Giovannini Zanobi, segretario generale presso la Deputazione provinciale di Firenze.

Castronovo Francesco Paolo, professore in Carbone (Potenza).

Dotti Cesare, già assessore comunale di Milano.

Gioia Francesco, già sindaco di Latronico (Potenza).

Donadio ingegnere Edoardo, già membro del Consiglio Superiore di sanità.

Carneluti prof. Giovanni, id. id.

Golgi prof. Camillo, professore nell'Università di Pavia.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze :

A commendatore :

Fereoli cav. avv. Francesco, direttore generale delle imposte dirette e del catasto.

Ad ufficiale :

Agnolozzi comm. Emilio, direttore capo dell'ufficio centrale del catasto.

Brunelli comm. Giovanni, direttore capo divisione al Ministero delle finanze.

Pani comm. ingegnere Ferdinando, ispettore generale nel Ministero delle finanze.

Ghiglione cav. Paolo Emilio, direttore della dogana provinciale di Torino.

Splendore cav. Giovanni, ispettore superiore nell'Amministrazione del demanio e delle tasse.

Loffredo cav. Domenico, id. id. id.

Delfino, cav. avv. Pietro, presidente della Commissione provinciale per le imposte a Cuneo.

Sartori cav. Giuseppe, vice presidente della Commissione provinciale per le imposte a Venezia.

Vetta avv. Angelo, presidente id. id. Larino.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari del Tesoro :

A commendatore :

Madon cav. Giuseppe, vice avvocato generale erariale nell'avvocatura generale erariale.

Ad ufficiale :

D'Agostino cav. Francesco, R. avvocato erariale di 2^a classe nelle avvocature erariali.

Zanfi cav. Alfredo, ragioniere di 1^a classe nella Corte dei conti.

A cavaliere :

Naymiller Ubaldo, capo sezione di ragioneria di 2^a classe presso la Direzione generale del Tesoro.

Bianchi Alberto, delegato controllore alla Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato presso la Direzione generale del Tesoro.

Denaro Francesco, capo sezione di ragioneria di 2^a classe nella ragioneria generale dello Stato.

Rosano Carlo, id. nella Direzione generale del Debito pubblico.

Bertolotti Claudio, capo sezione amministrativo di 2^a classe id.

Chiesa Attilio, id. di 1^a classe presso il segretario generale del tesoro.

Sabelli Jacopo, ragioniere di 2^a classe nella Corte de'Conti.

Petrini Cosare, primo ragioniere di 1^a classe nelle intendenze di finanze.

Pasquarelli Giuseppe, delegato erariale.

Pantaloni avv. Giuseppe, id.

Fonfo avv. Carlo, segretario amministrativo di 1^a classe nel ministero del tesoro.

Bricchetto Felice, primo ragioniere di 1^a classe nelle intendenze di finanza.

Galletti avv. Carlo, capo sezione amministrativo di 2^a classe nel ministero del tesoro.

Luciano Paolo, capo sezione amministrativo, id. id.

A Cavaliere :

Scorza cav. avv. Filippo, presidente della Commissione delle imposte dirette di 1^a istanza in Catanzaro.

Candida cav. Ettore, presidente della Commissione mandamentale per le imposte dirette in Gerace Marina.

Franceschi cav. ing. Giuseppe, direttore delle Saline.

Erede cav. ing. Giuseppe, direttore compartimentale del catasto.

Re cav. Vittorio, capo sezione amministrativo nel ministero delle finanze.

Rossi cav. avv. Antonio, id. id.

Marenzi cav. Felice, intendente di finanza.

Berta cav. Giovanni, primo segretario nell'intendenza di finanza.

Grazia cav. ing. Paola, vice direttore del catasto.

Vial cav. ing. Carlo, id. id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

A grand'ufficiale:

Costa Reghini conte Alberto, tenente generale comandante la divisione militare Bologna.

A commendatori:

Gonnet barone Napoleone, tenente generale corpo di stato maggiore.

De Saint Seigne cav. Ottavio, id. comandante la divisione militare Novara.

Ad ufficiali:

Parrovicino cav. Gustavo, maggiore generale comandante la scuola centrale di tiro di fanteria.

Pagano cav. Emilio, id. comandante territoriale del genio Verona.

Briganti cav. Donato, id. id. id. Torino.

Sferra cav. Enrico, id. comandante la brigata Umbria.

Bruti cav. Druto, id. id. la brigata Venezia.

Ramonda cav. Francesco, id. id. la brigata Roma.

Gandolfi nob. Antonio, id. id. la brigata Parma.

Perrier cav. Ernesto, maggiore generale comandante la brigata Casale.

Croce cav. Francesco, id. id. la brigata Pavia.

Sivelli cav. Luciano, id. id. la brigata Bologna.

Rimedioti cav. Pietro, id. comandante l'artiglieria da campagna Piacenza.

Tommasi cav. Eugenio, id. id. la brigata Acqui.

A cavalieri:

Zuccari cav. Luigi, tenente colonnello comando corpo stato maggiore.

Galli cav. Pietro, id. capo di stato maggiore divisione militare Piacenza.

Vacquer Paderi cav. Luigi, id. id. Isola di Sardegna.

Adigolfi cav. Raffaele, id. direzione territoriale genio Ancona.

Aprosio cav. Francesco, id. id. id. Genova.

Fossati-Reyneri cav. Emmanuele, id. reggimento cavalleria Aosta.

Ardito cav. Nicola, id. id. Guido.

Sapelli di Capriglio cav. Enrico, id. id. Milano.

Berta cav. Luigi, id. id. Vittorio Emanuele.

Monti cav. Onorato, id. scuola di guerra.

Brusati cav. Roberto, id. comando corpo stato maggiore.

Massone cav. Emilio, id. id. id.

Lucini cav. Enrico, id. capo di stato maggiore divisione militare Brescia.

Gastinelli cav. Giovanni, id. istituto geografico militare.

Garetti cav. Luigi, id. capo di stato maggiore divisione militare di Messina.

Venini cav. Giulio, id. scuola di guerra.

Vitaliano Moccia cav. Ferdinando, id. direzione territoriale genio Bari.

Regis cav. Giovanni, id. 1° regg. genio.

Prato cav. Pietro, id. reggimento cavalleria Roma.

Nicolai cav. Alfonso, id. id. Umberto I.

Berghinz cav. Bernardo, id. id. Lodi.

Demorra cav. Francesco, id. id. Caserta.

Salvati cav. Salvatore, id. 29 reggimento artiglieria.

Invrea cav. Gaspare, avvocato fiscale militare tribunale Palermo.

Sala cav. Pietro, tenente colonnello distretto militare d'Ivrea.

Serpentino cav. Lorenzo, id. id. Treviso.

Ruggeri cav. Cesare, id. 69 reggimento fanteria.

Rognoni cav. Antonio, id. 74 id.

Orsini cav. Vincenzo, id. 66 id.

Clericetti cav. Emilio, onore colonnello 11 reggimento bersaglieri.

Troya cav. Ettore, id. 2 reggimento alpini.

Scavini cav. Leopoldo, id. 55 reggimento fanteria.

Galli cav. Piero, id. 26 id.

Guerrieri nob. patrizio di Sarzana cav. Carlo, id. 2 reggimento bersaglieri.

Porro cav. Felice, id. legione carabinieri reali di Cagliari.

Pretti cav. Carlo, id. corpo sanitario militare.

Blaia cav. Lorenzo, id. direzione territoriale d'artiglieria Bologna.

De Benedetti cav. Teodoro, id. laboratorio di precisione in Copua.

Di Martino cav. Vincenzo, id. 22 reggimento artiglieria.

Collario cav. Giuseppe, id. 26 id.

Abate cav. Guglielmo, id. 25 id.

Cassola cav. Gabriele, id. 18 id.

Gozzi cav. Guglielmo, id. legione carabinieri reali Ancona.

Scala cav. Michele, id. id. Torino.

Cercone cav. Benedetto, id. direzione territoriale artiglieria Messina.

Grillo cav. Pompeo, id. ufficio ispettore generale d'artiglieria.

Bosio cav. Giovanni, id. polverificio Fossano.

Borsaroli cav. Giuseppe, id. 13 reggimento artiglieria.

De Giorgis cav. Giuseppe, id. legione carabinieri reali Bologna.

Sollier cav. Emilio, id. 3 reggimento genio.

Levrone cav. Vincenzo, tenente colonnello comandante convitto nazionale militare di Siena.

Perelli Cippo cav. Felice, id. direzione territoriale genio Roma.

Arimondi cav. Giuseppe, id. capo di stato maggiore divisione militare Genova.

Giacchi cav. Alfonso, id. comando del corpo di stato maggiore.

Frugoni cav. Pietro, id. capo di stato maggiore divisione militare Perugia.

Monaca cav. Carlo, id. reggimento cavalleria Piacenza.

Astesano cav. Morizio, id. id. Foggia.

Perelli cav. Cesare, id. id. Catania.

Cirio cav. Eugenio, id. capo di stato maggiore divisione militare Chieti.

Borzino cav. Corrado, id. scuola di guerra.

Giglioli cav. Alfredo, id. addetto comando VI corpo d'armata.

Corticelli cav. Carlo, id. scuola di guerra.

Verneau cav. Edoardo, ingegnere ferroviario, già direttore della ferrovia Massaua-Saati.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Marina:

A grand'ufficiale:

Bertelli comm. Luigi, vice ammiraglio.

Pucci comm. Guglielmo, ispettore generale del Genio navale.

Ad ufficiale:

Mirabello cav. Gio. Batta, capitano di Vascello.

Settembrini cav. Raffaele, id.

Marchese cav. Carlo, id.

Palumbo cav. Luigi, id.

Savina cav. Giuseppe, capo divisione al Ministero della marina.

A cavaliere:

Trani cav. Antonio, capitano di Fregata.

Parodi cav. Augusto, id.

Graffagni cav. Luigi, id.

Flores cav. Edoardo, id.

Vergara cav. Francesco, id.

Soliani cav. Naborre, ing. capo di 2ª classe.

Gambetta cav. Federico, capo sezione al Ministero della marina.

Albano cav. Aureliano, id. id.

Conpola cav. Pasquale, capitano di porto di 2ª classe.

Sartorio cav. Agostino, id. 3ª id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per per la Istruzione Pubblica:

A Commendatore:

Gaudio Gio. Batta, professore ordinario di letteratura e latina e preside della Facoltà di filosofia nell'Università di Genova.

Ad ufficiale :

- Berninaria Francesco**, professore ordinario di storia della filosofia nell'Università di Genova.
- Caldarera Francesco**, professore ordinario di meccanica razionale nell'Università di Palermo.
- Nomis Di Pollone cav Paolino**, presidente del R. Istituto de' sordo-muti in Torino.
- Pantalea Mariano**, professore ordinario di ostetricia e clinica ostetrica nella R. Università di Palermo.
- Rossi Ernesto**, artista drammatico.
- Salvini Tommaso**, artista drammatico.
- Sanglorgi Gustavo**, prof. ordinario di procedura civile ed ordinamento giudiziario nell'Università di Bologna.

A cavaliere :

- Lombardi Ellodoro**, prof. titolare di storia e geografia nel R. liceo V. E. di Palermo.
- Broccoli Angelo**, ex deputato al Parlamento.
- Ricordi Giulio**, direttore dello stabilimento musicale Ricordi in Milano.
- Saccardi Pier Andrea**, prof. ordinario di botanica nella R. Università di Padova.
- Zanichelli Cesare**, editore tipografo.
- Berra Alberto**, prof. incaricato dell'insegnamento dell'economia commerciale e coloniale nell'Università di Napoli.
- Rossi Cassigoli Filippo**, già operaio del R. Conservatorio di S. Giovanni Battista di Pistoia.
- Camera Matteo**, R. Ispettore degli scavi e monumenti di Amalfi.
- Canèttoli Giuseppe**, medico chirurgo in Napoli.
- Fumi Fausto Gherardo**, professore ordinario di storia comparata delle lingue classiche neo latine nell'Università di Palermo.
- Ongamia Ferdinando**, editore.
- Dall'Olio Alberto**, assessore della pubblica istruzione di Bologna.
- Borbone Emilio**, direttore di segreteria dell'Istituto dei rachitici di Torino.
- Cua Leopoldo**, medico chirurgo.
- Occella Pio**, professore di letteratura italiana nella Scuola superiore femminile « Margherita di Savoia » in Torino.
- Betteloni Vittorio**, professore di letteratura italiana nel R. Collegio femminile degli Angeli in Verona.
- Remorini Rinaldo**, professore titolare di matematiche nel R. Istituto nautico di Palermo.
- Bozzo Pietro**, avvocato esercente in Pistoia.
- Fasce Luigi**, professore ordinario, di patologia generale nell'Università di Palermo.
- Bellucci Giuseppe**, prof. ordinario di chimica inorganica ed organica e rettore dell'Università di Perugia.
- Berti Giuseppe**, direttore dell'osservatorio astronomico dell'Università di Camerino.
- Fabbrini Attilio**, prof. ordinario di chimica organica ed inorganica e rettore dell'Università di Camerino.
- Collotti Guglielmo**, direttore della R. scuola tecnica Sammartino di Catania.
- Baccini Giuseppe**, R. delegato scolastico del mandamento di Scarperia, chimico farmacista.
- Brigidi Sebastiano**, da Montalcino.
- D'Agata Gaetano**, da Avola.
- Patuzzi L. Gaetano**, direttore dell'istituto tecnico provinciale di Verona.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici :**A commendatore :**

- Natalini comm. Pompeo**, ispettore di 1^a classe nel corpo R. del Genio civile.

Ad ufficiale :

- Malvezzi comm. Gian Domenico**, ispettore di 2^a classe nel Corpo Reale del Genio civile.
- Beroaldi comm. Carlo**, id. id. id.

- Formichi cav. Augusto**, capo sezione di 1^a classe nell'Amministrazione centrale.
- Ottolenghi comm. ing. Vittorio**, ispettore superiore di 1^a classe nel R. Ispettorato generale.
- Crosa cav. ing. Vincenzo**, ispettore capo di 1^a classe nel R. Ispettorato generale.
- Scialoja avv. cav. Enrico**, segretario generale del Consiglio d'Amministrazione per la Società delle strade ferrate Sicule.

A cavaliere :

- Barbarisi cav. Saverio**, capo sezione di 2^a classe nell'Amministrazione centrale.
- Baronio cav. Angelo**, ingegnere capo di 1^a classe nel Corpo Reale del Genio civile.
- Tiby cav. Ottavio**, ingegnere capo di 2^a classe nel Corpo Reale del Genio civile.
- Oliiva, cav. Giorgio**, id. id. id.
- Talocci cav. Stefano**, ispettore di 1^a classe nel R. Ispettorato generale.
- Bracco cav. Emanuele**, id. id. id.
- De Casa cav. Stefano**, id. id. id.
- Loria cav. prof. Leonardo**, professore all'Istituto tecnico superiore di Milano.
- Mancini Michele Arcangelo**, ingegnere civile.
- Villani cav. Agostino**, già R. Delegato straordinario per il Consorzio delle bonifiche ferraresi.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Poste e Telegrafi :**Ad ufficiale :**

- Bunatti di Fitzur cav. Luigi**, direttore comparimentale dei telegrafi.
- Tagliaferri cav. Alessandro**, id. id.
- Previdi cav. Antonio**, direttore capo di divisione nel Ministero delle poste e dei telegrafi,

A cavaliere :

- Fontana cav. Adolfo**, ispettore principale nei telegrafi.
- Astor cav. Emanuele**, id. id.
- Cardarelli cav. ing. Fedele**, id. id.
- Dell'Oro cav. Giovanni**, capo sezione di 2^a classe capo del gabinetto del Ministro delle poste e dei telegrafi. †
- Gallo cav. Carlo**, direttore provinciale nelle poste.
- Vaccheri cav. Gaudenzio**, id. id.
- De Benedictis cav. Giov. Batt.** id. id.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio :**A commendatore :**

- Monzilli cav. Antonio**, direttore capo della divisione industria, commercio e credito.

Ad ufficiale :

- Cristin cav. Almerico**.
- Niccoli cav. Enrico**, ingegnere capo del R. Corpo delle Miniere.

A cavaliere :

- Mottura Sebastiano**, ingegnere capo del R. Corpo delle Miniere.
- Remotti cav. prof. Edoardo**, rappresentante generale della *Fondataria* in Alessandria.
- Pieruccetti cav. prof. Vittorio**, capo sezione al Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio.
- Viti comm. avv. Antonio**, deputato amministrativo dell'Ospizio di Termini.
- Philipson ing. comm. Edoardo**, membro del Consiglio superiore dell'Industria e del Commercio.
- D'Alessandro Vincenzo**, cassiere del banco di Napoli in Roma

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. si compiace nominare nell'ordine della Corona d'Italia:

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze:

Con decreti del 6 e 16 febbraio 1890:

A commendatore:

De Bacci cav. dott. Giuseppe, direttore capo divisione al Ministero delle Finanze.

Quarto cav. Enrico, id. id.

Chiggiano cav. Giovanni, presidente della Commissione comunale delle imposte a Venezia.

Badini-Confalonieri avv. Alfonso, deputato al Parlamento, presidente della Commissione provinciale delle imposte di Torino.

Ad ufficiale:

Varvelli cav. ing. Giovanni, ispettore superiore di 2^a classe nell'Amministrazione delle Gabelle.

Pizzo cav. ing. Vincenzo, direttore di Dogana.

Garbolino cav. Francesco, direttore compartimentale del catasto.

Messina cav. Giuseppe, presidente della Commissione d'appello di Napoli.

Tanfani-Centofanti cav. Leopoldo, direttore dell'Archivio di Stato in Pisa e presidente della Commissione provinciale delle imposte.

Tosi avv. cav. Vincenzo, vice presidente della Commissione provinciale delle imposte di Milano.

Bentivegna cav. avv. Salvatore, membro della Commissione provinciale delle imposte di Roma.

Dogliani avv. cav. Donato, presidente della Commissione d'appello di Belluno.

A cavaliere:

Cotta Nico'la, primo segretario nelle Intendenze di Finanza.

Bonaudi Demetrio, segretario amministrativo id.

Ponzetti Giuseppe, id. id.

Bellotti Francesco, direttore di Manifatture di tabacchi.

Coppo Francesco, agente superiore delle imposte.

Landini Francesco, ingegnere capo negli uffici tecnici di Finanza.

Tosone Domenico, id. id. id.

Macchi Augusto, id. id. id.

Ercolani Ercolano, ispettore del Catasto.

Bertelli Giuseppe, id.

Saporiti Achille, id.

Ippoliti Virginio, ricevitore di Dogana.

Allione Carlo, id.

Giardoni Marco, ispettore delle guardie di Finanza.

Gandolfi Giuseppe, id. id.

Vignani Giuseppe, ingegnere negli uffici tecnici di Finanza.

Favuzza Vito, ricevitore del Registro.

Neoni Giovanni Battista, ispettore delle imposte.

De Simone Gaetano, id. demaniale.

Galli Leopoldo, ricevitore del Bollo straordinario.

Graziani Bartolomeo, id. degli Atti giudiziari.

Veneziani Giuseppe, vice direttore reggente la Dogana di Palermo.

Cavalli notaio Giacomo, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di S. Maria Maggiore.

Perego dott. Giuseppe, giudice del Tribunale di Bergamo, già presidente di quella Commissione provinciale di imposte.

Montecchi Alberto, capitano di fanteria in servizio presso la Giunta superiore del Catasto.

Gel Francesco, membro della Commissione comunale delle imposte in Venezia.

Armondi Giovanni Maria, presidente della Commissione mandamentale di Chiusa Pesio.

Manfredi ing. Eugenio, membro id. id. di Biella.

Cantamessa avv. Filippo, industriale in Torino.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 6695 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzato il trasporto della somma di L. 32,374 dal capitolo 85 « Mercedi al personale - Agordo » al capitolo 86 « Acquisti di materiale e trasporto - Agordo » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per lo esercizio finanziario 1889-90, approvato colla legge 29 giugno 1889, n. 6135.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6696 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il sepolcro che in Gropello Cairoli accoglie le tombe di Benedetto Cairoli e della Sua famiglia è dichiarato monumento nazionale.

Art. 2.

Il Ministro della Pubblica Istruzione è incaricato di dare esecuzione a quanto è prescritto nell'articolo precedente, e i provvedimenti dovranno, durante la vita della vedova Elena Cairoli, ottenere il di lei assenso.

Art. 3.

Sarà iscritta nel bilancio del Ministero dell'Interno, esercizio finanziario 1889-90, la somma di L. 30000 quale concorso dello Stato nella pubblica sottoscrizione per la erezione di un monumento alla famiglia Cairoli nella nativa città di Pavia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.
P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: ZANARDELLI.

Il Numero 6702 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato, nei limiti fissati dai seguenti articoli, a diminuire il numero delle preture esistenti ed a modificare, in corrispondenza a tale diminuzione, la circoscrizione giudiziaria del Regno.

Art. 2.

Il numero delle preture risultante dalla nuova circoscrizione non potrà essere inferiore ai due terzi di quelle esistenti.

Nel determinare in questo limite il numero effettivo, nonché il territorio e la sede delle preture, sarà tenuto conto:

- a) della quantità degli affari;
- b) della popolazione, del suo movimento in aumento o in diminuzione, e delle sue condizioni economiche e morali;
- c) della estensione territoriale e posizione topografica delle distanze e dello stato delle comunicazioni;
- d) delle condizioni climatologiche, degli ordinari rapporti d'interesse, della comparativa importanza dei vari centri di popolazione, della importanza storica delle sedi e delle tradizioni locali.

Art. 3.

Nel decreto di riordinamento della circoscrizione si potrà stabilire, ove sia richiesto da speciali condizioni dei luoghi, che il pretore si trasferisca periodicamente ed in giorni prestabiliti a tenere udienza in altro Comune diverso dal capoluogo, suddividendo all'uopo il mandamento in due sezioni.

Art. 4.

Le modificazioni alla circoscrizione giudiziaria saranno decretate, udito l'avviso di una Commissione da nominarsi dal ministro guardasigilli.

Art. 5.

Il Governo notificherà ai Consigli provinciali, convocati, ove occorra, in sessione straordinaria, lo schema di nuova circoscrizione giudiziaria della rispettiva provincia.

I Consigli predetti potranno, nel termine di due mesi, far prevenire al Governo le loro deliberazioni circa la giurisdizione territoriale e la sede delle preture assegnate alla loro provincia.

Scorso inutilmente questo termine, cesserà l'obbligo di sentire i Consigli provinciali.

Art. 6.

Il decreto Reale che determinerà il numero, la sede e la circoscrizione di tutte le preture del Regno, sarà pubblicato nel secondo semestre del 1891.

Art. 7.

Il Governo è autorizzato a stabilire con Regio decreto il ruolo organico dei funzionari da assegnarsi alle preture, come pure a modificare i ruoli organici dei tribunali e delle Corti d'appello.

Entro tre anni dall'attuazione della legge, i predetti ruoli saranno sottoposti a revisione, e, ove occorra, modificati con Regio decreto.

Art. 8.

I funzionari che, per soppressione di ufficio o per riduzione di numero rimanessero fuori ruolo, saranno collocati in disponibilità per due anni coll'intero stipendio.

Essi potranno essere applicati con l'attuale loro grado e stipendio alle preture, ai tribunali ed alle Corti, per esercitarvi le funzioni corrispondenti al grado medesimo.

I funzionari che non avessero diritto alla inamovibilità, o non l'avessero ancora acquistata, potranno altresì essere destinati ad esercitare funzioni di grado inferiore, retribuite con eguale stipendio, o, se retribuite con stipendio minore, conservando lo stipendio anteriore a titolo di maggiore assegno personale.

Art. 9.

Fino a che il numero dei funzionari inamovibili in ciascun grado non sia ridotto a quello fissato coi nuovi ruoli, si dovrà provvedere ai posti vacanti con i funzionari dei gradi corrispondenti rimasti in disponibilità.

Con regio decreto saranno determinate le norme secondo le quali potrà essere applicata la stessa disposizione ai funzionari amovibili.

I funzionari che allo spirar del biennio non fossero stati ricollocati in ruolo saranno dispensati dal servizio, salvi i loro diritti a pensione o ad indennità.

Art. 10.

Con le somme che di mano in mano risulteranno disponibili in seguito alla riduzione dei ruoli organici del Personale attualmente assegnato alle preture, ai tribunali ed alle Corti d'appello, il Governo è autorizzato ad aumentare gradatamente lo stipendio degli aggiunti giudiziari non oltre le lire 2000; quello dei pretori, i quali formeranno una sola categoria, non oltre le lire 3000; quello dei giudici di tribunale e dei sostituti procuratori del Re non oltre le lire 3500 per due terzi e le lire 4000 per l'altro terzo; e quello dei vicepresidenti di tribunale non oltre le lire 4500.

I presidenti di tribunale ed i consiglieri di Corte d'appello saranno considerati di egual grado, avranno eguale stipendio e verranno compresi in unica graduatoria. Essi saranno ripartiti in tre categorie secondo l'anzianità loro, e nella proporzione di un terzo per ciascuna delle categorie stesse, alle quali sarà rispettivamente assegnato lo stipendio di lire 5000, 6000 e 7000.

Egual unificazione avrà luogo tra i procuratori del Re ed i sostituti procuratori generali di Corte d'appello.

L'ordine e la misura dei preindicati aumenti di stipendio saranno determinati con regi decreti, osservata quanto ai funzionari dello stesso grado e della stessa categoria, la ragione dell'anzianità.

Art. 11.

La presidenza delle Corti d'assise sedenti fuori del capoluogo della Corte d'appello potrà essere affidata al presidente del tribunale locale.

Art. 12.

Le disposizioni della presente legge dovranno essere applicate in modo che la spesa complessiva per stipendi, aumento sessennali, indennità, maggiori assegni personali,

assegni di disponibilità e spese d'ufficio non superi la somma risultante per i detti titoli dallo stato di prima revisione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1890-91.

Art. 13.

Le modificazioni alla circoscrizione giudiziaria autorizzate dalla presente legge saranno attuate senza pregiudizio delle esistenti circoscrizioni amministrative ed elettorali.

Art. 14.

La presente legge, salvo quanto è disposto nell'art. 6, andrà in vigore nel termine che sarà fissato per regio decreto, ma in ogni caso non più tardi del 1° gennaio 1892, e dal giorno della sua attuazione rimarrà abrogata ogni prescrizione contraria. Tuttavia, le disposizioni dell'art. 7, nella parte riguardante le Corti d'appello ed i tribunali, e quella dell'art. 11 potranno essere attuate separatamente e prima delle altre.

Con regi decreti saranno pur date le disposizioni transitorie e tutte quelle altre che occorressero per la compiuta esecuzione della legge stessa.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 6703 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 27 marzo 1890, col quale l'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati notificò essere vacante uno dei seggi di Deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Ravenna;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Ravenna è convocato per il giorno 20 aprile prossimo affinché proceda alla elezione di uno dei quattro Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 27 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero 6701 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 29 marzo 1890, col quale l'Ufficio della Presidenza della Camera dei Deputati

notificò essere vacante uno dei quattro seggi di Deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Siena;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 settembre 1882, N. 999;

Sulla proposizione del Nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Siena è convocato per il giorno 20 aprile prossimo affinché proceda alla elezione di uno dei quattro Deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà luogo il giorno 27 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Caserta col quale viene proposto, in conformità al voto della Giunta provinciale amministrativa, lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vicalvi, per gravi irregolarità ed abusi accertati da inchiesta;

Vista la legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di Carità di Vicalvi in provincia di Caserta è sciolta, e la temporanea gestione è affidata ad un R. delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia, con incarico di riordinare l'Amministrazione medesima entro breve termine.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Data a Roma, addì 23 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge per la circoscrizione territoriale militare del Regno, in data 8 luglio 1883, n. 1467 (serie 3ª);

Sulla proposta del Ministro della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Col 1° aprile 1890 sarà formato il distretto militare di Cefalù (87°).

Il Ministro della guerra è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Data a Roma, il 20 marzo 1890.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ-VIALE.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Febbraio 1890.

Questo Bollettino indica il numero dei casi di vajuolo, morbillo, scarlattina, difterite, febbre tifoidea, tifo esantematico, febbre puerperale, pustola maligna, rabbia, ed influenza denunciati nel mese di febbraio dai medici curanti, in tutti i Comuni del Regno, secondo le disposizioni della legge sull'ordinamento amministrativo e dell'assistenza sanitaria. I casi di malattia denunciati da ciascun comune si riferiscono non solamente alla popolazione stabile del medesimo, ma anche ad individui che non hanno residenza nel comune, e che furono ricoverati negli ospedali civili o militari.

Con circolare del 24 dicembre 1887 ai Sindaci dei Comuni, il Ministro dell'Interno ha ordinato che queste notizie, indicate sopra apposita scheda, siano inviate alla Direzione della Sanità pubblica, entro il giorno *tre* del mese successivo a quello a cui si riferiscono. Lo spoglio delle notizie è affidato alle cure della Direzione Generale della Statistica.

Nella compilazione del presente Bollettino si è tenuto conto delle schede pervenute fino al giorno 28 marzo.

Sopra 8257 Comuni del Regno, 5829 inviarono le schede per lo scorso febbraio, e 2428 non ottemperarono alla disposizione ministeriale. Fra queste amministrazioni negligenti si debbono annoverare parecchi capoluoghi di provincia e di circondario; quali sono: Acqui, Asti, Tortona, Alba, Domodossola, Varallo, Vercelli, Albenga, Spezia, San Remo, Crema, Gallarate, Pavia, Bobbio, Sondrio, Modena, Pavullo nel Frignano, Reggio nell'Emilia, Pistoia, Lucca, Massa, Fermo, Civitavecchia, Frosinone, Velletri, Campobasso, Chieti, Vasto, Penne, S. Angelo dei Lombardi, S. Bartolommeo in Galdo, Gaeta, Nola, Casoria, Salerno, Sala Consilina, Lecce, Lagonegro, Cotrone, Monteleone di Calabria, Palmi, Caltanissetta, Bivona, Corleone, Termini Imerese, Alcamo, Lanusei e Sassari.

Mettendo a riscontro i risultati della statistica del mese di febbraio con quelli dello stesso mese dell'anno scorso, si hanno per tutti i Comuni del Regno, che contavano complessivamente 30 565 188 abitanti al 31 dicembre 1888, le cifre seguenti:

M E S I	NUMERO DEI COMUNI				NUMERO DEI MEDICI E CHIRURGI (1)		Totale	Medici chirurghi che denunciarono casi di malattie	CASI DENUNCIATI NEL MESE									
	che denunciarono malattie infettive	che inviarono schede negative	che non inviarono la scheda	Totale	che denunciarono casi di malattie infettive	che non inviarono le schede o le inviarono negative			Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza
Gennaio . .	2258	4422	1577	8257	10001	7567	17568	4454	2336	10180	1619	2357	2681	114	622	79	6	192564
Febbraio {	1890	4022	2428	8257	9044	8524	17568	3682	1241	7356	966	1570	2017	99	594	55	6	135960
	1889	2254	4750	1253	8257	10525	7043	17568	4669	4276	13961	2975	3156	2658	112	753	?	?

(1) Secondo i risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno, eseguita nel 1885.

Nel prospetto che segue sono date le notizie per ciascun Circondario o Distretto. Nell'ultima colonna sono specificati i Comuni più gravemente colpiti nel mese di febbraio da qualcuna delle malattie contemplate nel Bollettino.

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888 (1)	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi(2)		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate (4)
		Totale del circondario che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nel circondario	Nel circondario	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda (3)		
PIEMONTE.																			
Alessandria	164721	34	7	66	33	33	1	267	—	3	—	—	—	—	—	456	15	12	<i>Morbillo</i> : Alessandria 156, Lazzarone 106, Calosso 20, Casale 57, Murisengo 49, Occimiano 50 Borghetto di Borbera 50 — <i>Scarlattina</i> : Cremolino 8 — <i>Difterite</i> : Alessandria 3, Cremolino 4, Castagnole Lanze 3 — <i>Influenza</i> : Alice 133, Isola d'Asti 267, Ottiglio 382, Panaro 48, Molino de' Torti 135, Cerro Tanaro 400.
Acqui	118227	63	4	60	5	4	—	5	8	4	1	—	1	—	—	133	38	21	
Asti	183057	85	15	85	18	17	1	27	—	5	5	—	—	—	—	272	52	18	
Casale Monferrato	163713	72	14	83	32	20	—	169	—	3	2	—	—	—	—	471	29	29	
Novi Ligure	91117	38	7	34	14	14	—	70	—	3	2	—	1	—	—	—	12	19	
Tortona	69773	51	4	31	2	2	—	—	—	1	—	—	1	—	—	140	29	18	
Cuneo	194755	63	5	63	27	22	8	21	—	3	12	—	2	—	—	72	36	22	<i>Morbillo</i> : Bra 23, Canale 25, Corneigliano 80, Fossano 21, Cherasco 53, Trinità 22, Genola 25, Moretta 50, Oncino 35, Paesana 25 — <i>Scarlattina</i> : Oncino 27, Raccontigi 21 — <i>Febbre tifoidea</i> : Cuneo 5, Saluzzo 4, Fossano 4, Boves 7, Mondovì 7 — <i>Difterite</i> : Canale 4, Narzole 3, Sanfront 5 — <i>Febbre puerperale</i> : Cortemilla 2, Cuneo 2, Piozzo 2, Paesana 2 — <i>Influenza</i> : Neive 300, Sorralunga 124, Cuneo 72, Bene 35, Farigliano 110, Mondovì 70, Narzole 31, Priola 30, Roascio 35, S. Michele 640, Torre Mondovì 25, Cherasco 500, Sanfront 412.
Alba	144402	77	12	69	26	19	—	136	3	7	4	—	2	—	—	424	40	25	
Mondovì	165712	71	15	76	35	24	—	75	5	8	17	—	2	—	—	976	38	18	
Saluzzo	166424	52	15	58	35	19	—	146	48	12	11	1	5	—	—	1912	27	10	
Novara	244544	104	23	112	54	34	22	4	4	22	19	—	3	1	—	1102	58	23	<i>Vajuolo</i> : Garbagna 8, Terdobbiate 5 — <i>Morbillo</i> : Caresana 37, Formigliano 45 — <i>Scarlattina</i> : Bognanco Dentro 7, Varzo 5, Lamporo 6 — <i>Febbre tifoidea</i> : Sala Biellese 6, Novara 5 — <i>Difterite</i> : Oleggio 12, Sizzano 9 — <i>Febbre puerperale</i> : Novara 2 — <i>Influenza</i> : Trivero 50, Sala 25, Carpiignano 74, Castelletto sopra Ticino 400, Oleggio 70, Terdobbiate 300, Törnaco 200, Vespolate 57, Baveno 313, Caresana 42, Carisio 100.
Biella	165177	95	9	62	17	11	—	—	—	3	16	—	2	—	—	95	35	51	
Domodossola	36010	57	2	17	2	2	—	—	—	12	—	—	—	—	—	—	35	20	
Pallanza	74667	83	2	30	2	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	313	61	20	
Varallo	33502	43	2	14	2	2	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	28	13	
Vercelli	171168	55	13	85	18	14	—	106	6	4	4	—	3	—	—	149	25	17	
Torino	581427	135	26	431	345	83	8	402	28	17	93	—	9	—	—	208	57	52	<i>Vajuolo</i> : Torino 7 — <i>Morbillo</i> : Castellamonte 70, Mazzè 35, Rondissone 20, Airasca 35, Osasco 36, Villafranca 125, Trana 20, Baldissero 20, Settimo 30, Torino 273 — <i>Scarlattina</i> : Torino 21, Verolengo 3 — <i>Febbre tifoidea</i> : Settimo 3, Torino 57, Cambiano 10, Alpignano 18, Pinerolo 5 — <i>Difterite</i> : Cavour 3, S. Benigno 3, Torino 12 — <i>Febbre puerperale</i> : Pinerolo 2, Torino 7 — <i>Influenza</i> : Caluso 422, Lessolo 80, Vestignè 29, Oulx 43, Montauaro 108, Rondissone 100.
Aosta	84555	73	—	10	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	39	34	
Ivrea	178729	112	11	57	14	13	—	109	1	3	8	—	—	—	—	531	58	43	
Pinerolo	140939	66	10	46	20	19	—	200	3	11	11	—	4	—	—	34	22	22	
Susa	92020	57	6	25	9	6	—	22	—	—	1	—	—	—	—	68	26	25	

(1) Popolazione calcolata prendendo per base la cifra della popolazione presente nei rispettivi circondari al 31 dicembre 1881, secondo l'ultimo censimento, ed aggiungendovi i nati dal 1° gennaio 1882 al 31 dicembre 1888 e detraendo i morti nella stessa serie di anni secondo i risultati del *Movimento annuale dello Stato Civile* pubblicato dalla Direzione Generale della Statistica.

(2) Secondo i risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei Comuni del Regno eseguita nel 1885.

(3) Gli asterischi posti accanto alle cifre indicano che fra i comuni che non inviarono le schede si trova anche il comune capoluogo.

(4) Le cifre poste dopo i nomi dei comuni indicano il numero dei casi denunciati nel mese.

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE													Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nei comuni che denunciarono casi di malattie	Chir. medico	Chir. dentista	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviaron schede negative	Che non inviaron la scheda		
LIGURIA																					
Genova	408037	53	7	240	171	45	23	27	8	2	60	—	3	—	—	10	30	16	<i>Vajuolo: Genova 23 — Morbillo: Arenzano 20 — Febbre tifoidea: Genova 55, Struppa 4 — Difterite: Nasino 5, Chiavari 3, Sarzana 3 — Febbre puerperale: Cornigliano Ligure 2, Savona 2 — Influenza: Vezzano Ligure 60.</i>		
Albenga	58823	46	2	33	2	2	—	—	1	5	—	—	—	—	—	—	—	26		18	
Chiavari	117116	28	1	57	14	3	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	18		6	
Savona	105098	41	4	64	31	6	2	2	—	3	5	—	2	—	—	—	—	21		16	
Spazio	112869	28	4	59	10	5	—	—	—	5	4	—	3	—	—	60	14	10			
Porto Maurizio	59235	68	4	42	4	4	1	—	—	—	2	—	1	—	—	—	—	41	23	<i>Influenza: Castellaro 115, Dolencqua 51, Pompeiana 85.</i>	
San Remo	76892	38	8	51	6	6	1	—	—	4	1	—	—	—	—	251	16	14			
LOMBARDIA																					
Bergamo	244711	194	12	117	42	18	13	78	6	4	6	—	—	—	—	121	118	34	<i>Vajuolo: Bergamo 13, Azzone 6 — Morbillo: Bergamo 74 — Scarlattina: Ambrovero 4, Lovere 7 — Febbre tifoidea: Bergamo 6, Caravaggio 4 — Influenza: Alzano Maggiore 80, Calusco 337, Cenate Sopra 740, Casnigo 30, Cazzano 20, Arcene 254, Calvanzano 80, Canonica d'Adda 50, Caravaggio 279, Ciserano 276, Cortenova 378, Levate 43, Martinengo 314, Romano di Lomb. 400, Verdellino 40.</i>		
Clasone	60793	58	8	26	5	5	14	—	7	—	—	—	—	—	—	50	34	16			
Treviglio	118865	54	15	44	19	19	3	22	1	2	7	—	4	—	—	214	33	6			
Brescia	230111	107	22	147	84	32	2	200	1	2	32	1	3	—	—	182	53	32	<i>Morbillo: Lonato 189 — Scarlattina: Gambara 22, Quinzano sull'Oglio 15 — Febbre tifoidea: Bagnolo Mella 4, Collo 8 — Influenza: Ponte di Legno 36, Bedizzole 800, Bovezzo 32, Iseo 140, Lograto 340, Farfengo 50, Casto 280, Gogliano 50, Idro 80, Tignale 80, Degagna 52.</i>		
Sreno	61691	52	7	27	8	8	—	—	—	1	3	—	2	—	—	60	30	1			
Chiari	80406	40	7	42	13	8	—	—	6	1	2	—	2	—	—	50	24	9			
Salò	63255	57	7	36	4	4	—	—	—	—	1	—	1	—	—	542	27	23			
Verolanuova	61231	24	5	24	7	7	1	—	37	—	3	—	1	—	—	13	13	6			
Como	258913	224	11	98	36	36	7	57	1	5	—	—	5	—	—	122	91		<i>Morbillo: Lurago d'Elba 31 — Scarlattina: Contra 4, Abiate Guazzone 3 — Difterite: Lezzeno 3, Angera 3 — Febbre puerperale: Albate 2, Dongo 3.</i>		
Locco	136257	126	12	49	7	7	—	11	9	6	9	—	2	—	—	84	30				
Varese	163417	160	4	46	4	4	—	3	4	3	2	—	—	—	—	88	68				
Cremona	185525	63	15	87	55	23	—	23	8	4	15	—	5	—	—	500	38	10	<i>Vajuolo: Bagnolo Cremasco 15 — Morbillo: Torre de' Piconardi 20 — Scarlattina: Cremona 4 — Febbre tifoidea: Izzano 4, Castelleone 4 — Febbre puerperale: Cremosano 2, Azzanella 2, Castelleone 2 — Influenza Pieve Delmona 500.</i>		
Casalmaggiore	44929	17	3	19	9	7	—	—	—	1	3	—	—	—	—	10	4				
Crema	89922	53	8	43	9	9	15	2	—	1	7	1	3	—	—	31	14				

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE												Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicale
		Totale del circondario	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comune che denuncia meno casi di malattie Che fecero la denuncia	Vajuolo	Morillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esanematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda			
Mantova . . .	86930	14	7	56	43	14	3	—	1	4	21	—	3	—	—	678	2	5	<i>Scarlattina</i> : Sustinente 11 — <i>Febbre tifoidea</i> : Asola 4, Castellucchio 4, Curtatone 8, S. Giorgio di Mantova 5, Sustinente 9, Poggio Rusco 15, Quistello 6, Viadana 6 — <i>Febbre puerperale</i> : Asola 2, Roncoferraro 2, Serravalle a Po 2, Revere 2 — <i>Influenza</i> : Casalmoro 118, Marcaria 200, Cavriana 400, Castellucchio 600, Roverbella 78, Sermide 100.	
Asola	17922	6	5	13	10	7	—	—	—	1	9	—	2	—	—	118	1	—		
Bozzolo	30939	7	3	20	11	7	1	—	—	2	2	—	1	—	—	200	4	—		
Canneto sull'Oglio	12181	5	1	5	1	1	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	3	1		
Castiglione dello Stiviere	14226	5	2	9	4	3	—	—	—	2	—	—	—	—	—	400	1	2		
Gonzaga	45290	6	2	19	5	3	—	—	2	2	1	—	1	—	—	—	2	2		
Ostiglia	16474	4	2	7	3	2	—	—	11	1	12	—	2	—	—	—	—	—		
Revere	26172	7	2	12	8	8	1	—	—	—	8	—	2	—	—	—	5	—		
Sermide	21916	5	4	8	7	5	—	—	—	1	17	—	—	—	—	100	1	—		
Viadana	31891	5	1	13	6	5	—	—	—	—	6	—	1	—	—	—	2	2		
Volta Mantovana .	14501	4	1	8	3	2	—	—	—	—	3	—	—	—	—	—	2	*1		
Milano	520764	78	26	391	365	88	19	232	48	68	57	—	19	—	—	355	36	16	<i>Vajuolo</i> : Cernusco 6, Milano 11, Brugherio 8, S. Angelo Lodigiano 11, Albiate 17, Triuggio 6 — <i>Morbillo</i> : Sedriano 30, Cornaredo 79, Legnano 36, Milano 185, Bovisio 20, Carate Brianza 49, Canegrate 56, Meda 31, Monza 31, Sesto S. Giovanni 34, Triuggio 35 — <i>Scarlattina</i> : Cassano d'Adda 9, Milano 32, Settala 4, Canegrate 4, Sesto S. Giov. 8 — <i>Febbre tifoidea</i> : Milano 46, Sognago 5, Cinisello 4 — <i>Difterite</i> : Abbiategrasso 6, Saronno 6, Cernusco 4, Pesano 4, Settala 7 — <i>Febbre puerperale</i> : Pieve Fissiraga 2, Castiglione d'Adda 3, Colturano 2, Milano 15, Monza 6 — <i>Influenza</i> : Robecco 180, Inzago 33, S. Colombano al Lambro 38, Lambrate 85, Peschiera Borromeo 23, Bresso 23, Pieve Emanuele 74, Segrate 85.	
Abbategrasso . . .	114894	42	7	35	12	9	—	45	3	9	1	—	—	—	—	180	30	5		
Gallarate	177706	53	13	44	13	13	3	138	—	14	—	—	2	—	—	—	29	*11		
Lodi	188317	68	19	79	40	26	13	22	6	3	8	—	6	—	—	119	27	22		
Monza	209046	56	23	50	30	29	34	292	36	22	12	—	7	—	—	8	21	12		
Pavia	165645	71	16	119	17	17	7	86	25	15	6	—	1	—	—	168	38	*17	<i>Vajuolo</i> : Chignolo Po 6 — <i>Morbillo</i> : Cassolo Nuovo 76, Lomello 35, Sartirana 36, Pieve Albignola 70 — <i>Scarlattina</i> : Dorno 4, Albuzzano 4, Cura Carpignano 6, Fossarmato 9 — <i>Difterite</i> : Gambolò 8, Fossarmato 10 — <i>Influenza</i> : Rosasco 60, Vellezzo Bellini 100, Sommo 63.	
Bobbio	38847	26	1	14	1	1	—	—	3	—	—	—	—	—	—	—	19	*6		
Mortara	171987	51	15	73	25	25	—	242	7	13	4	—	2	—	—	80	29	7		
Voghera	131066	74	10	59	20	13	5	3	—	1	7	—	1	—	—	41	43	21		
Sondrio	12695	78	4	47	2	2	—	—	—	—	1	—	—	—	—	390	47	*27	<i>Influenza</i> : Ardenno 180, Forcola 100, Tartano 110.	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nel quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denunzia- rono casi di malattia Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Febbre puerperale	Fustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda		
V E N E T O .																			
Belluno	50231	12	5	16	9	6	3	3	—	2	10	—	—	—	—	—	4	3	<i>Morbillo: Longarone 20 — Febbre tifoidea: Sospirolo 6 — Febbre puerperale: Arsiè 4 — Influenza: Rocca Pietore 300, Forno di Zoldo 390, Valle di Cadore 101.</i>
Agordo	25135	13	2	5	2	2	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—	8	3	
Auronzo	21290	10	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	3	
Feltre	42302	10	2	13	7	5	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	7	1	
Fonzaso	19859	4	1	4	1	1	—	—	—	—	—	—	4	—	—	—	3	—	
Longarone	12316	5	3	2	3	3	—	25	—	—	2	—	—	—	—	—	1	1	
Pieve di Cadore	20096	12	2	7	2	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	8	2	
Padova	151828	26	7	154	130	22	5	85	1	4	1	—	—	—	—	—	10	9	<i>Vajuolo: Rubano 4 — Morbillo: Teolo 71 — Febbre tifoidea: Villa Estense 4, Monselice 9, Pozzonovo 6 — Tifo esantematico: Galliera Veneta 3 — Difterite: Trebaseleghe 3, Padova 3 — Febbre puerperale: Monselice 2 — Influenza: Borgoricco 257, Camposampiero 1000, Angullara 278, Arre 83, Bagnoli di Sopra 116, Vescovana 355, Galzignano 144, Pozzonovo 249, Stanghella 359, Merlara 120, Padova 1442, Rubano 106, Selvazzano Dentro 80, Teolo 307, Torreglia 47, Correzzola 900.</i>
Campo San Piero	46810	13	4	17	4	4	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—	5	4	
Cittadella	38589	10	3	11	5	5	3	6	8	—	3	3	—	—	—	—	3	4	
Conselve	30107	9	3	12	4	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	—	
Este	49909	15	4	22	11	7	—	—	1	—	10	—	—	—	—	—	9	2	
Monselice	36638	10	4	16	10	10	—	17	—	—	15	—	2	—	—	—	4	2	
Montagnana	37666	10	3	14	3	3	—	—	1	—	2	—	1	—	—	—	6	1	
Piove di Sacco	39209	10	3	16	4	3	—	—	1	1	2	—	—	—	—	—	4	3	
Rovigo	44947	13	4	23	13	10	—	—	—	3	1	—	2	—	—	—	9	—	<i>Difterite: Donada 3, Porto Tolle 5, Grignano di Polesine 3 — Febbre puerperale: Contarina 4, Porto Tolle 2, Trecenta 2 — Influenza: Adria 250, Loreo 129, Villa d'Adige 124, Castalguglielmo 589, Frassinelle Polesine 200, Gavello 348, Polesella 120, Arquà Polesine 137.</i>
Adria	46880	9	5	20	15	10	—	—	1	4	3	—	5	—	—	—	2	2	
Ariano nel Polesine	21398	4	1	9	4	3	—	—	—	5	1	—	2	—	—	—	1	2	
Badia Polesine	25774	8	3	11	4	4	—	2	—	2	3	—	2	—	—	—	5	—	
Lendinara	24500	7	2	11	5	4	—	—	—	—	1	—	—	—	—	—	3	2	
Massa Superiore	25421	7	—	9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	4	
Occhiobello	26646	8	1	8	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	6	1	
Polesella	19953	7	5	8	7	6	—	—	1	1	2	—	1	—	—	—	1	1	
Treviso	116094	22	11	49	36	20	10	54	6	18	13	7	1	—	—	—	9	2	<i>Vajuolo: Castelfranco Veneto 5, Casale sul Sile 3, Treviso 4 — Morbillo: Conegliano 67, Susegana 50, Treviso 46 — Scarlattina: Carbonera 4 — Febbre tifoidea: Mansù 5, Roncade 6, Villorba 3 — Difterite: Castelfranco Veneto 12, Breda di Piave 3, Roncade 4, Treviso 8 — Influenza: Castel di Godego 185.</i>
Asolo	37749	12	3	12	4	4	2	—	2	—	3	—	—	—	—	—	7	2	
Castelfranco Veneto	37786	6	5	10	9	8	5	1	—	17	1	—	—	—	—	—	1	—	
Conegliano	53388	14	4	21	9	9	—	121	2	—	2	—	—	—	—	—	5	5	
Montebelluna	40665	8	2	10	3	2	—	—	—	—	1	—	1	—	—	—	3	3	
Oderzo	55000	15	4	19	4	4	—	2	—	4	7	—	1	—	—	—	8	3	
Valdobbiadeno	26293	8	1	8	1	1	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	7	—	
Vittorio	47200	10	—	24	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	8	2	
Udine	76310	15	1	33	28	11	—	43	1	5	3	—	—	—	—	—	10	4	<i>Morbillo: Dogna 70, Udine 43 — Scarlattina: Palazzolo della Stella 8, S. Vito al Tagliamento 8 — Febbre tifoidea: Udine 3 — Difterite: Enemonzo 9, Palazzolo</i>
Ampezzo	11946	8	1	1	1	1	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—	5	2	
Cividale del Friuli	42609	14	2	11	5	4	—	10	—	1	—	—	—	—	—	—	8	4	
Codroipo	24264	7	1	7	2	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		CASI DENUNCIATI NEL MESE													Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate	
		Totale del circondario	Che denunziarono malattie infettive	Numero dei medici e chirurghi	Nel circondario	Nel comuni che denun- ciarono casi di malattia	Chi fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative		Che non inviarono la scheda
Gemona	31671	8	1	9	4	1			1									6	1	della Stella 3, Udine 5 — <i>Influenza</i> : Po. cia 200, Roveredo in Piano 150, Sacile 1000.
Latisana	19186	8	2	10	4	3	2		8	3	1							4	2	
Maniago	23563	11		10														8	3	
Moggio Udinese	14111	7	2	4	2	2		70	1									4	1	
Palmanova	28105	11	4	12	7	5		3		1	5							4	3	
Portofranco	67396	14	2	17	2	2											350	8	4	
Sacile	22879	5	1	9	2	1											1000	1	3	
S. Daniele del Friuli	34311	11		10														4	7	
S. Pietro al Natissone	15230	8		2														6	2	
S. Vito al Tagliam.	32014	10	5	11	5	5		2	8	5	1							2	3	
Spilimbergo	35322	12		9														6	6	
Tarcento	30146	10		6														7	3	
Tolmezzo	38339	20		8														14	6	
Venezia	146619	3	2	124	122	43	134	14		7	3							1		<i>Vajuolo</i> : Pellestrina 3, Chiugnano 14, Mira 4, Mestre 23, Murano 7, Venezia 127
Chioggia	58454	4	2	22	9	3	3			1								2		— <i>Febbre tifoidea</i> : Salzano 3. Venezia 3
Dolo	36519	9	3	13	9	9	4			1	1						120	6		— <i>Difterite</i> : Venezia 7 — <i>Febbre puerperale</i> : Concordia Sagittaria 2 — <i>Influenza</i> : Chiugnano 120, Dolo 120.
Mestre	26679	7	4	6	4	4	39	4									120	3		
Mirano	31757	6	1	9	1	1	1		1		3							4	1	
Portogruaro	41769	11	1	17	1	1								2				6	4	
San Donà di Piave	36987	10	2	13	3	3		2						1				5	3	
Verona	134238	25	9	109	92	21	2	33	1	15	5	1					750	8	8	<i>Vajuolo</i> : Sanguinetto 7 — <i>Morbillo</i> : Montorio Veronese 20 — <i>Febbre tifoidea</i> : Lazise 4, Velo Veronese 4, Verona 5, Valleggio 3 — <i>Difterite</i> : Grezzara 4, Sona 3
Bardolino	20475	8	3	16	9	3					4						1324	4	1	— <i>Influenza</i> : Castelletto di Brenzone 1800, Castelnuovo di Verona 21, Dole 100, S. Pietro Incariano 250, Illasi 200, Nizzole 153, S. Giovanni Lupatoto 660, Sommacampagna 28, Villafranca 270.
Caprino Veronese	14466	10	2	8	3	3			1	2								6	2	
Cologna Veneta	25589	6	1	12	6	2				2								2	3	
Isola della Scala	41081	12		22														9	3	
Legnago	44919	10		15														8	2	
San Bonifacio	38998	10	1	17	1	1					1							4	5	
Sanguinetto	25628	7	2	10	2	2	7				2		1					2	3	
S. Pietro Incariano	30326	10	4	13	6	4				3							350	4	2	
Tregnago	22876	9	3	8	2	2				1	6						200	5	1	
Villafranca di Ver.	24674	6	3	12	8	6				1	3						298	3		
Vicenza	105243	24	6	61	39	13	12			4	12		1				421	9	9	<i>Vajuolo</i> : Rosà 3, Mason Vicentino 4, Vicenza 10 — <i>Morbillo</i> : Arzignano 220
Arzignano	28022	9	1	8	3	3	220						1					1	7	— <i>Febbre tifoidea</i> : Camisano Vicentino
Asiago	25838	7	2	8	3	3							1				103	3	2	7, Vicenza 5 — <i>Difterite</i> : Pove 6, Montebello Vicentino 3, Bressanvido 3 — <i>Influenza</i> : Asiago 100, Agugliaro 200, Campiglia de' Berici 80, Lonigo 187, Montebello Vicentino 493, Recoaro 355, Altavilla Vicentino 421.
Barbarano	19760	10		8														6	4	
Bassano	54552	15	6	20	11	7	5			12	2		1					9		
Lonigo	39458	10	5	21	13	7	1			3							960	5		
Marostica	40224	14	1	16	1	1	4											9	4	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nel circondario	Nel circondario	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviaron schede negative	Che non inviarono la scheda		
Schio	57423	16	2	20	4	2	15	—	2	—	—	—	—	—	—	—	11	2	
Thiene	32046	11	2	12	4	2	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	7	2	
Valdagno	31631	7	1	11	3	2	5	—	—	1	—	—	—	—	355	—	3	3	
EMILIA.																			
Bologna	360318	39	20	215	171	54	43	4	9	26	39	5	7	1	—	439	14	5	<i>Vajuolo</i> : Baricella 8, Budrio 5, Granarolo 4, Molinella 8, Montevoglio 4. — <i>Morbillo</i> : Imola 78 — <i>Febbre tifoidea</i> : Crevalcore 4, Ozzano 4, Praduro e Sasso 4, S. Lazzaro di Savena 7 — <i>Tifo esantematico</i> : S. Giovanni in Persiceto 4 — <i>Difterite</i> : Bologna 7, Crevalcore 4 — <i>Influenza</i> : Castenaso 80, Molinella 359, Dozza 400, Lizzano 64.
Imola	77185	10	6	52	37	14	1	78	—	6	6	—	—	—	—	400	4	—	
Vergato	54576	12	6	26	15	9	—	—	2	5	3	1	1	—	—	64	5	1	
Ferrara	169100	6	5	87	85	21	—	—	8	11	3	—	1	—	—	454	1	—	<i>Tifo esantematico</i> : Poggio Renatico 2 — <i>Difterite</i> : Cento 4, Ferrara 7, Portomaggiore 3 — <i>Influenza</i> : Codigoro 500, Bondeno 3,000, Copparo 276, Portomaggiore 491, Argenta 780.
Cento	40660	4	2	20	13	10	—	1	—	4	—	2	—	—	—	—	1	1	
Comacchio	36950	6	1	14	3	2	—	—	—	—	2	—	—	—	—	500	4	1	
Forlì	79331	9	6	34	28	13	—	3	2	6	12	7	11	—	—	279	1	2	<i>Morbillo</i> : Montiano 25, Sarsina 67 — <i>Febbre tifoidea</i> : Cesenatico 4, Forlì 9, Coriano 5 — <i>Tifo esantematico</i> : Forlì 7 — <i>Difterite</i> : Forlì 4 — <i>Febbre puerperale</i> : Cesenatico 4, Forlì 6, Meldola 3, Poggio Berni 2 — <i>Influenza</i> : Forlimpopoli 279.
Cesena	97027	14	5	56	15	10	3	95	—	2	9	—	4	—	—	—	4	5	
Rimini	94199	17	5	44	12	10	—	13	1	—	6	—	2	—	—	—	7	5	
Modena	155375	20	8	98	12	11	—	8	1	2	7	—	2	—	—	396	5	7	<i>Scarlattina</i> : Camposanto 7, Concordia 4, S. Felice sul Panaro 10 — <i>Influenza</i> : Mirandola 45, S. Felice sul Pan. 289, Maranello 263, Spilamberto 133, Frassinoro 261.
Mirandola	73226	10	5	32	16	9	1	4	21	1	6	—	—	—	—	334	4	1	
Pavullo nel Frign.	71500	15	6	34	14	11	—	8	1	1	3	—	1	—	—	321	3	6	
Farma	161129	27	12	131	106	19	—	376	5	4	17	—	2	—	—	—	6	9	<i>Morbillo</i> : Fontanellato 60, Noceto 39, Collecchio 136, Colorno 37, Cortile S. Martino 50, Langhirano 56, Lesignano dei Bagni 30, S. Lazzaro Parmense 39 — <i>Febbre tifoidea</i> : S. Secondo 7, Cortile S. Martino 6, Parma 4 — <i>Febbre puerperale</i> : S. Secondo 2, Zibello 2.
Borgo S. Donnino.	86385	16	9	41	29	17	2	119	1	8	12	—	4	—	—	—	4	3	
Borgotaro	35389	7	2	9	5	4	—	23	—	1	3	—	—	—	—	—	5	—	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che de- nunciarono caso di malattia Che fecero la denuncia	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda			
Piacenza . . .	172946	32	18	77	53	30	42	2	—	13	11	—	3	—	—	3225	7	7	Vajuolo: Piacenza 13 Podenzano 10, S. Giorgio Piacentino 4, Sant'Antonio a Trebbia 8 — Scarlattina: Cortemaggiore 8 — Febbre tifoidea: Castelvetro Piacentino 4 — Difterite: Piacenza 4, Ponte dell'Olio 5 — Febbre puerperale: Gopparello 2 — Influenza: Caorso 3000, San Giorgio Piacentino 50, Gazzola 175.
Fiorenzuola d'Arda	67466	15	9	29	21	17	5	—	8	1	6	—	2	—	—	13	5	1	
Ravenna . . .	88021	4	3	42	38	15	—	1	—	7	5	—	—	—	—	327	—	1	
Faenza	71201	7	4	40	28	26	—	13	69	7	16	—	—	—	—	—	2	1	Scarlattina: Riolo 68 — Febbre tifoidea: Bagnacavallo 8, Faenza 13, Conselico 11, Fuisignano 6, Russi 5 — Difterite: Lugo 5, Ravenna 5 — Influenza: S. Agata sul Sarterno 145, Cervia 161, Ravenna 166.
Lugo	71287	7	6	36	33	20	—	—	—	7	30	1	3	—	—	145	—	1	
Reggio nell'Emilia	194890	33	15	95	34	24	20	29	4	3	16	—	4	—	—	—	8	10	Vajuolo: Luzzara 4, Bibbiano 6, Cadelbosco di Sopra 4, Correggio 4 — Morbillo: Brescello 37, Guastalla 20 — Scarlattina: Luzzara 6, Castelnuovo di Sotto 4 — Febbre tifoidea: — San Martino in Fio 5, Villa Minozzo 5 — Tifo esantematico: Novellara 3 — Febbre puerperale: Bibbiano 2 — Influenza: Brescello 55.
Guastalla	68025	12	5	30	17	16	7	57	6	—	3	3	2	—	—	55	2	5	
T O S C A N A																			
Arezzo	255959	40	20	110	70	39	6	41	14	20	23	3	9	—	—	6476	12	8	Vajuolo: M. S. Savino 5 — Morbillo: Sta 20 — Scarlattina: San Sepolcro 4 — Febbre tifoidea: Bucine 4, Cortona 4, M. S. Savino 5 — Difterite: S. Sepolcro 8 — Febbre puerperale: Arezzo 3 — Influenza: Anghiari 145, Arezzo 2000, Bucine 1700, Capolona 400, Chiusi in Casentino 310, Monte S. Savino 1921.
Firenze	552010	38	18	281	224	75	8	42	22	28	24	4	10	—	—	260	13	7	
Pistoia	112806	10	4	36	6	6	—	—	5	—	8	—	2	—	—	—	1	5	Vajuolo: Montemurlo 4 — Morbillo: Firenze 24, Premilcuore 30, Sorbano 20, Tredozio 32 — Scarlattina: Firenze 12 — Febbre tifoidea: Firenze 4, Montespertoli 5, S. Marcello Pist. 8 — Tifo esantematico: Pontassieve 4 — Difterite: Firenze 6, Modigliana 5, Prato 7, Tredozio 4 —
Rocca S. Casciano	51510	12	5	24	12	9	—	82	—	10	1	—	—	—	—	218	7	—	
S. Miniato	123293	14	9	61	35	26	2	7	—	7	7	—	10	—	—	2569	4	1	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1887	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate	
		Totale	del circondario	Che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denun- ciarono casi di malattia	Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative		Che non inviarono la scheda
Grosseto . . .	125215	20	12	88	56	29	—	74	—	1	12	1	6	1	1	2121	6	2	<i>Febbre puerperale</i> : Campi Bisenzio 4, Firenze 3, Galluzzo 2, Castelflorentino 5, S. Miniato 3 — <i>Influenza</i> : Bagno a Ripoli 260, Premilcuore 218, Certaldo 1350, Montajone 965, Santa Croce sull'Arno 100, S. Miniato 154.	
Livorno . . .	100287	1	1	67	67	16	17	4	24	7	1	—	1	—	—	—	—	—	<i>Morbillo</i> : Scansano 73 — <i>Febbre tifoidea</i> : Orbetello 7 — <i>Febbre puerperale</i> : Isola del Giglio 2, Sorano 2 — <i>Influenza</i> : Cinigiano 299, Magliano 100, Monte Argentario 20, Orbetello 95, Santa Fiora 1000, Scansano 607.	
Portoferraio . . .	25392	6	2	17	9	5	—	4	—	—	1	—	—	—	—	185	3	1	<i>Vajuolo</i> : Livorno 17 — <i>Scarlattina</i> : Livorno 24 — <i>Difterite</i> : Livorno 7 — <i>Influenza</i> : Porto Longone 185.	
Luca . . .	305449	24	8	132	41	19	—	—	1	22	25	—	1	—	—	447	10	*6	<i>Febbre tifoidea</i> : Capannori 20, Pescia 3 — <i>Difterite</i> : Capannori 19 — <i>Influenza</i> : Borgo a Mozzano 6032, Massa o Cozzile 120, Seravezza 315.	
Massa e Carrara	104948	12	5	41	22	16	—	55	4	8	11	—	7	—	1	65	2	*5	<i>Vajuolo</i> : Pieve Fosciana 4 — <i>Morbillo</i> : Carrara 48 — <i>Scarlattina</i> : Mulazzo 14 —	
Castelluccio di Carrara	41677	17	4	17	2	2	4	—	—	1	4	—	—	—	—	85	8	5	<i>Febbre tifoidea</i> : Carrara 6, Fossdinovo 4 —	
Pontremoli . . .	36890	6	5	16	15	11	1	2	18	14	—	—	—	—	—	—	—	1	<i>Difterite</i> : Aulla 3, Carrara 3, Mulazzo 7, Zeri 4 — <i>Febbre puerperale</i> : Carrara 5, Fossdinovo 2 — <i>Influenza</i> : Vagli di Sotto 85, Fivizzano 50.	
Pisa . . .	235435	26	10	142	98	25	1	18	6	16	5	—	13	—	—	100	6	10	<i>Difterite</i> : Cascina 8, Ponsacco 3 —	
Volterra	70350	14	7	34	24	20	2	3	1	5	6	—	3	—	—	1590	5	2	<i>Febbre puerperale</i> : Suvereto 2, Bagni S. Giuliano 11 — <i>Influenza</i> : Pontedera 110, Castelnuovo Val di Cecina 1327, Piombino 28, Volterra 235.	
Siena . . .	145007	22	14	103	40	34	3	8	—	5	43	—	3	—	—	4744	6	2	<i>Morbillo</i> : Pienza 39 — <i>Scarlattina</i> : Sinalunga 3 — <i>Febbre tifoidea</i> : Masse di Siena 6, Montalcino 4, Monteriggioni 4, Monteroni 4,	
Montepulciano . .	74381	15	6	51	24	15	4	39	3	2	3	—	1	—	—	1840	9	—	Rapolano 6, S. Gimignano 8 — <i>Febbre puerperale</i> : Monteriggioni 2 — <i>Influenza</i> : Montepulciano 1300, Sinalunga 540, Buonconvento 371, Castelnuovo Berardenga 2538, Chiusdino 495, Colle di Val d'Elsa 540, Rapolano 264, Sovicille 556.	

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero del comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero del comuni		COMUNI nel quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denunci- arono casi di malattia Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda		
M A R C H E																			
Ancona . . .	286288	51	25	142	82	51	3	405	13	3	19	—	8	—	240	17	9	Morbillo: Ancona 22, Montecarotto 35, Monterado 30, Corinaldo 21, Filottrano 185, Serra de' Conti 77 — Scarlattina: Ancona 5, Castelldardo 4 — Febbre tifoidea: Falconara 6, Sirolo 6 — Febbre puerperale: Cupramontana 3, Osimo 2 — Influenza: Cupramontana 200, Monte Marcello 40.	
Ascoli Piceno .	109282	29	10	64	33	13	—	5	1	1	13	—	3	—	2080	15	4	Morbillo: Belmonte P'ceno 20, Falerone 40 — Febbre tifoidea: Carrassal 8 — Influenza: Ascoli 2050, Lapedona 1000, Montorina'do 500, Ripatransone 560.	
Fermo	117698	41	9	79	16	14	—	65	1	4	2	—	1	—	2040	25	7		
Macerata . . .	207424	34	11	119	50	25	5	294	—	10	16	—	5	—	451	12	11	Vajuolo: Morrovalle 5 — Morbillo: Matelica 83, Penna S. Giov. 85, Treja 107 — Febbre tifoidea: Penna S. Giov. 7 — Febbre puerperale: Macerata 2, Tolentino 2 — Influenza: Camerino 331, Civitanova 220, Pollenza 231.	
Camerino . . .	50533	20	4	40	16	8	—	1	—	—	—	—	1	—	317	9	7		
Pesaro	112927	31	17	59	39	35	6	265	2	8	10	—	3	—	437	11	6	Morbillo: Fano 59, Mondolfo 21, Pesaro 32, S. Lorenzo in Campo 112, Castel delci 58 — Scarlattina: Urbino 5 — Febbre tifoidea: Fossombrone 9, Urbino 9 — Influenza: Fano 382, S. Lorenzo in Campo 55, Bellforte 55, Fossombrone 176, Macerata Feltria 50, Pian di Meleto 142, Sasso Feltrio 69.	
Urbino	124612	42	18	61	34	33	6	103	8	7	24	—	7	1	535	19	5		
U M B R I A .																			
Perugia	238088	29	14	122	81	37	5	10	2	8	17	1	3	—	1700	5	10	Vajuolo: Fabri 4 — Morbillo: Sellano 30 — Scarlattina: Tarano 6 — Febbre tifoidea: Foligno 29, Spello 12, Castiglione del Lago 6, Città di Castello 8, Cantalupo 4, Spoleto 5, Stroncone 5, Terni 6 — Tifo esantematico: Nocera Umb. 3 — Difterite: Foligno 4, Gualdo Catt. 6 — Febbre puerperale: Foligno 8, Perugia 2, Spello 2 — Influenza: Castelviscardo 100, Città di Castello 1121, Magione 253, Scheggia 203, Valfabbrica 103, Contigliano 94, Labro 80, Orvieto, 269 Scandriglia 1000, Bevagna 285, Trevi 734, Vallo di Nera 39 Collescipoli 30.	
Foligno	71376	9	5	35	27	22	2	—	—	5	42	3	10	—	—	4	—		
Orvieto	53790	15	5	28	13	6	5	—	—	—	1	—	1	—	160	9	1		
Rieti	94964	56	10	53	11	11	2	—	6	3	6	—	1	—	1143	38	8		
Spoleto	77793	19	11	36	24	18	—	39	—	11	11	2	1	—	1033	7	1		
Terni	79376	24	8	48	25	17	—	4	—	2	14	—	—	4	30	11	5		

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE												Numero dei comuni		COMUNI nel quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario che denunziarono malattie infettive	Nei circondario	Totale del circondario che denunziarono casi di malattia	Nei circondario	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviaron schede negative	Che non inviaron la scheda			
L A Z I O.																				
Roma	517248	98	22	506	411	50	18	57	2	60	38	12	6	—	—	262	53	23	<i>Vajuolo</i> : Filettino 6, Roccagorga 4, Olevano Romano 12 — <i>Morbillo</i> : Giuliano 103, Ci-sterna 37, Capodimonte 73, Rocca Priora 20 — <i>Scarlattina</i> : Caprarola 4 — <i>Febbre tifoidea</i> : Bagnorea 4, Civitella d'Agliano 7, Marta 5, Rocca Priora 30 — <i>Tifoesantematico</i> : Valmontone 3 — <i>Febbre tifoidea</i> : Tivoli 11 — <i>Difterite</i> : Maenza 3, Cave 3, Grottaferrata 6, Ienne 11, Marino 7, Roma 23, Vallepietra 6, Montefiascone 7, Viterbo 11 — <i>Febbre puerperale</i> : Alatri 6, Veroli 2, Arsoli, 3, Caprarola 2, Soriano 2 — <i>Influenza</i> : Ferentino 3205, Veroli 651, Anagni 1223, Capranica Prenestina 98, Rocca di Papa 146, Capodimonte 53, Civita Castellana 427, Montefiascone 767.	
Civitavecchia	30925	7	3	19	7	6	—	23	—	—	1	—	—	—	—	—	1	*3		
Frosinone	164883	43	16	70	30	24	13	110	1	11	9	1	10	—	—	509	21	*6		
Velletri	81545	18	5	36	9	9	—	37	—	4	4	3	—	—	—	—	7	*6		
Viterbo	175364	61	19	97	45	27	2	83	5	25	25	—	8	—	—	1267	27	15		
A B R U Z Z I E M O L I S E																				
Aquila degli Abruzzi	120255	48	6	74	9	9	—	—	—	8	2	—	2	—	—	—	29	13	<i>Febbre tifoidea</i> : Gioia de' Marsi 5 — <i>Difterite</i> : Avezzano 11 — <i>Febbre puerperale</i> : Capistrano 2.	
Avezzano	115160	35	4	59	11	16	—	—	—	11	6	1	9	1	—	—	18	13		
Ci'laducale	55776	17	1	25	1	1	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	12	4		
Solmona	92747	27	5	52	21	10	—	—	—	—	5	1	—	—	—	—	17	5		
Campobasso	136904	42	9	105	22	20	—	7	2	4	10	—	4	—	—	481	15	*18	<i>Febbre tifoidea</i> : Monacilioni 4, Boiano 15 — <i>Difterite</i> : Monacilioni 4 — <i>Febbre puerperale</i> : Pietracatella 2, Casacalenda 2, Agnone 2 — <i>Pustola maligna</i> : Cantalupo 6 — <i>Influenza</i> : Gildone 100, Macchia Valfortore 208, Torella 160, Boiano 200, Campochiaro 500, Montaquila 95, S. Martino in Pensilis 125.	
Isernia	137104	57	11	82	23	16	4	10	—	—	20	—	2	6	—	797	31	15		
Larino	113246	34	4	84	13	5	—	—	—	3	4	—	3	—	—	121	24	6		
Chieti	125365	40	7	66	4	4	—	—	1	4	1	—	3	—	—	348	19	*14	<i>Scarlattina</i> : S. Vito Chietino 4 — <i>Febbre tifoidea</i> : Atesa 31 — <i>Difterite</i> : Atesa 18 — <i>Influenza</i> : Arielli 285, Roccapiedimonte 63, Lentella 200, Schiavi d'Abruzzo 500.	
Lanciano	120683	40	7	58	21	11	3	—	4	—	3	—	5	—	—	—	26	7		
Vasto	122594	40	8	67	19	14	—	—	1	21	35	—	2	—	—	700	18	*14		
Teramo	165517	38	8	103	35	13	—	—	—	5	15	—	—	—	—	875	14	16	<i>Vajuolo</i> : Carpineto della Nora 5 — <i>Scarlattina</i> : Spoltore 3 — <i>Febbre tifoidea</i> : Ancarano 5, Mosciano Sant' Angelo 3, Valle Castellana 6 — <i>Difterite</i> : Spoltore 6, Castelli 3 — <i>Influenza</i> : Cugnoli 170, Montorio 715, S. Egidio alla Vibrata 160.	
Penne	112381	36	5	67	9	6	5	—	5	6	5	—	2	—	—	185	19	*12		

CIRCONDARI o DISFRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici chirurgici				CASI DENUNCIATI NEL MESE										Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denuncia- rono casi di malattia	Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petechiale)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda		
CAMPANIA																				
Avellino . . .	197421	66	9	132	33	24	3	3	10	4	19	10	13	—	—	1225	38	19	Morbillo: Ariano 31 — Scarlattina: Avellino 10, Castelfranci 6 — Febbre tifoidea: Avellino 12, Altavilla Irpina 4 — Tifo esantematico: Avellino 9 — Febbre puerperale: Avellino 9, Pietradefusi 3 — Influenza: Montefusco 73, Pietradefusi 200, Altavilla Irpina 288.	
Ariano di Puglia .	98720	26	3	61	14	8	32	2	—	—	—	—	—	—	—	—	14	9		
Sant'Angelo dei Lombardi	129474	36	6	79	11	10	—	—	6	—	3	—	3	—	—	—	21	9		
Benevento . . .	113050	35	10	67	20	12	—	5	2	6	7	—	4	—	—	79	11	14	Febbre tifoidea: Cerreto Sann. 4 — Febbre puerperale: Ceppaloni 2, Cerreto Sann. 3, Molinara 2 — Influenza: Buonalbergo 750, Forchia 45, Amorosi 150, Casalduni 355, Morcone 300, S. Agata 91, Cercemaggiore 198, Colle Sann. 37, Montefalcone 245.	
Cerreto Sannita . .	81429	22	8	52	28	15	—	—	1	6	8	—	4	1	—	396	12	2		
S. Bartolomeo in Galdo	61557	10	6	29	13	10	—	2	2	—	4	—	2	—	—	480	5	5		
Caserta . . .	114270	69	15	183	78	38	—	33	25	24	20	1	8	—	—	1881	27	27	Scarlattina: Marcianise 22 — Febbre tifoidea: Marcianise 11, S. Padre 4, Pontecorvo 3 — Febbre puerperale: S. Padre 2 — Difterite: San Nicola in Strada 6, Palma Campagna 3, Pontecorvo 3, Roccasecca 4, S. M. Capua Vet 5 — Influenza: Marcianise 250, Pietravairano 131, Campodimele 30, Esperia 973, Ponza 1233, Piana di Caiazzo 178, Prata Sann. 40, S. Gregorio 50, S. Angelo 50, Vicalvi 60, Galluccio 1500.	
Giunta . . .	156512	33	5	86	7	7	—	1	—	1	1	—	—	—	—	2236	16	12		
Nola . . .	101764	20	3	60	10	8	—	—	—	5	2	—	—	—	—	1	13	7		
Piedimonte d'Alife	54267	22	6	32	14	6	1	—	1	—	—	—	—	—	—	318	12	4		
Sora . . .	151515	39	13	79	28	21	2	—	4	14	12	—	6	—	—	60	15	11		
Napoli . . .	623092	13	6	182	181	70	2	24	44	8	23	—	9	1	—	251	5	2	Scarlattina: San Giovanni a Teduccio 4, Torre del Greco 3, Napoli 35 — Febbre tifoidea: Agerola 12, Frattamaggiore 6, Barra 5, S. Gio. a Ted. 6 — Difterite: Pozzuoli 3, Napoli 5 — Feb. puerp.: Giugliano 2, Capri 3, Napoli 7 — Pust. mal.: Napoli 1 — Infl.: Barra 250.	
Casoria . . .	150759	23	7	68	26	12	—	—	2	2	10	1	2	—	—	—	10	6		
Castellammare di Stabia	190057	19	5	94	18	8	—	—	1	—	14	—	4	—	—	—	8	6		
Pozzuoli . . .	81576	13	3	45	15	8	—	—	1	3	5	—	—	—	—	—	7	3		
Salerno . . .	287189	43	9	177	45	31	4	1	4	18	29	—	6	—	—	80	18	16	Vajuolo: Sarno 3 — Febbre tifoidea: Nocera Super. 20, Pagani 5 — Difterite: Angri 3, Nocera Super. 15 — Febbre puerperale: S. Pietro al Tang. 2, Nocera sup. 2, Pagani 3 — Pustola maligna: S. Gregorio Magg. 2 — Influenza: Bellosguardo 185, S. Pietro al Tan. 150, Giffone Valle Piana 80, Ceraso 261, Pollica 247.	
Campagna . . .	111117	35	4	64	9	4	—	—	—	2	1	—	2	—	—	125	22	9		
Sala Consilina . .	84236	27	2	52	4	2	—	3	—	—	—	—	2	—	—	150	11	14		
Vallo della Lucania	106503	53	3	93	4	4	—	—	—	—	2	—	—	—	—	508	25	25		
PUGLIE																				
Bari delle Puglie	337790	32	11	193	98	39	8	9	2	22	21	1	7	—	—	276	15	6	Vajuolo: Bari 8, Canosa 5 — Febbre tifoidea: Bari 9, Andria 16, Gioia del Colle 10, Triggiano 4, Disceglie 8, Trani 25 — Difterite: Andria 39, Gioia 18, Grumo Appula 12, Putignano 4, Rutigliano 4, Bisceglie 14, Corato 4, Molfetta 4, Terlizzi 5 — Febbre puerperale: Palo del Colle 5 — Influenza: Nolcattaro 36, Polignano 240, Ruvo 109.	
Altamura . . .	112715	10	5	49	28	24	—	—	—	31	19	—	1	—	—	—	1	4		
Barietta . . .	292830	11	10	148	138	60	14	17	—	68	53	—	—	—	—	—	109	1		

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi			CASI DENUNCIATI NEL MESE										Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denunciarono casi di malattia	Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda	
Foggia	172532	17	4	117	63	14	4	—	—	2	6	—	—	—	—	—	5	8	<i>Febbre tifoidea:</i> Lucera 6, San Marco in Lamis 14, San Severo 11 — <i>Febbre puerperale:</i> S. Agata 2, S. Marco in Lamis 3 — <i>Influenza:</i> Troia 1473, Cellenza Valf. 345, Vico del Gargano 500.
Bovino	57522	11	2	42	10	10	—	1	—	—	—	2	—	—	1473	7	2		
San Severo	145741	25	9	113	51	27	3	1	—	6	29	3	5	—	845	12	4		
Lecco	153674	43	28	116	45	37	4	12	—	43	6	—	10	2	8570	10	10	<i>Vajuolo:</i> Gallipoli 29, Muro Lecc. 7, Monteroni 3 — <i>Scarlattina:</i> Martina Franca 4 — <i>Febbre tifoidea:</i> Manduria 6, Martina Franca 13 — <i>Difterite:</i> Erchie 4, Muro Lecc. 4, Ruffano 5, Calimera 4, Copertino 8, Melendugno 4, Monteroni 4, Novoli 6, Uggiano la Chiesa 6 — <i>Febbre puerperale:</i> Castignano 2, Salve 4, Arnesano 2, Taviano 3, Calimera 2, Squinzano 2, Martina Franca 6 — <i>Influenza:</i> Alezio 1500, Andrano 247, Cursi 1235, Diso 500, Ostuni 7800, Gallipoli 370, Patù 121, Spongano 200, Tuglie 20, Cannole 80, Carpignano Salen 270, Copertino 50, Cutroliano 2950, Leverano 230, Monteja-i 100, S. Giorgio sotto Taranto 230.	
Brindisi	129674	16	6	89	24	21	—	3	—	8	5	—	2	—	7800	7	3		
Gallipoli	144268	48	16	103	44	28	36	—	—	16	11	—	9	1	4183	16	12		
Taranto	164359	25	10	111	74	20	1	2	4	7	26	—	7	1	1330	7	8		

BASILICATA

Potenza	194054	44	10	121	19	13	—	7	6	11	10	—	3	—	88	26	8	<i>Vajuolo:</i> Rotondella 57 — <i>Morbilla:</i> Nemoli 24, Rovello 20 — <i>Scarlattina:</i> Tolve 5 — <i>Febbre tifoidea:</i> Cancellara 15, — <i>Difterite:</i> Albania di Lucania 5, Bernalda 6, Cancellara 5 — <i>Febbre puerperale:</i> Cancellara 6, Marsico Nuovo 2 — <i>Influenza:</i> Tursi 1200, Craco 32, Gorgoglione 92, Grottole 87, Calvello 30, Missanello 58.
Lagonegro	122955	39	8	93	26	10	58	44	—	4	2	—	1	—	1200	24	7	
Matera	117733	22	12	95	53	32	—	4	—	16	4	—	2	—	212	4	6	
Melfi	115716	19	7	67	30	10	—	—	1	3	5	—	2	—	—	10	2	

CALABRIA

Catanzaro	143438	53	8	104	30	10	3	—	—	—	14	—	2	1	864	18	27	<i>Vajuolo:</i> S. Nicola di Crissa 10, Curin- ga 7 — <i>Febbre tifoidea:</i> Mileto 4, Borgia 8, Montepaone 4 — <i>Difterite:</i> Briatico 7 — <i>Febbre puerperale:</i> Ceronzia 2, Borgia 2 — <i>Influenza:</i> Tiriolo 284, Torri di Ruggero 180, Cutro 255, Umbriatico 739, Gerocarne 371, Cicala 50, Platania 370, Borgia 400.
Cotrone	73718	26	4	60	8	5	—	2	1	3	3	—	2	1	994	15	7	
Monteleone di Calabria	133417	46	10	95	31	14	10	—	—	17	5	3	2	—	371	22	14	
Nicastro	106147	27	4	59	9	5	7	—	—	—	1	—	1	—	420	16	7	

CIRCONDARI • DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1898	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi			CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nei comuni che denunciarono casi di malattia	che fecero le denunce	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda		
Cosenza	189489	62	8	124	21	16	3	—	—	14	10	—	3	2	—	—	32	21	<i>Morbillo</i> : S'Agata d'Esaro 74 — <i>Difterite</i> : Luzzi 5, Pedace 3, S. Pietro n Guarano 5 — <i>Febbre puerperale</i> : Castrovillari 4, Roggiano Grav. 2, Verbicaro 2 — <i>Pustola maligna</i> : Celico 2, Roggiano Grav. 2 — <i>Influenza</i> : Luzzi 250.	
Castrovillari	124822	41	5	97	14	8	—	74	2	2	—	—	4	2	—	—	25	11		
Paola	101005	30	2	59	2	2	—	—	—	2	—	—	2	—	—	—	19	9		
Rossano	70698	18	2	53	13	13	—	1	—	—	1	—	—	—	—	—	14	2		
Reggio di Calabria	145664	33	5	89	38	36	—	7	2	4	1	2	2	—	—	—	9	19	<i>Difterite</i> : Dellanuova 4, Radicena 4 — <i>Pustola maligna</i> : Cimina 2, Bivongi 2, S. Cristina di Asprom. 2 — <i>Influenza</i> : Agnana Cal. 65, Canolo 135, Portigliola 100, S. Ilario del Jonio 100, S. Cristina d'Aspr. 650, Terranova Sappo Minulio 600.	
Gerace	125823	39	10	63	8	8	—	—	—	4	—	—	1	4	—	390	17	12		
Palmi	128232	34	9	100	26	14	—	—	—	13	2	—	5	4	—	1250	15	10		
SICILIA																				
Caltanissetta	122718	9	6	67	26	14	2	11	11	4	7	—	13	—	—	1500	2	7	<i>Scarlattina</i> : S. Cataldo 8, Terranova 8 — <i>Febbre tifoidea</i> : Serradifalco 5, Valguarnera 12, Niscemi 5, Terranova 16 — <i>Difterite</i> : Terranova 7 — <i>Febbre puerperale</i> : Montedoro 2, S. Cataldo 4, Serradifalco 4, Sutura 2, Terranova 2 — <i>Influenza</i> : Montedoro 200, Resuttano 1300.	
Iiazza Armerina	104093	5	4	59	22	10	1	—	1	—	13	—	—	—	—	—	3	1		
Terranova di Sicilia	67575	4	4	38	28	23	—	—	9	8	22	—	3	—	—	—	—	1		
Catania	247738	25	6	161	105	25	1	3	6	15	2	—	2	—	—	128	11	8	<i>Vajuolo</i> : Caltagirone 26, Assoro 4 — <i>Scarlattina</i> : Cerami 8 — <i>Febbre tifoidea</i> : Grammichele 4, Troina 5 — <i>Difterite</i> : Caltatabiano 10, Mirabella Imbaccari 4, San Cono 4, Nicosia 9, Catania 13 — <i>Influenza</i> : Licodia Eubea 120, Nicosia 3000, Troina 2335.	
Acireale	142693	14	6	93	41	10	—	4	3	12	3	—	1	—	—	—	6	2		
Caltagirone	120004	12	9	74	62	25	29	15	3	9	8	—	1	—	—	120	3	—		
Nicosia	104796	12	8	45	31	20	7	—	11	13	7	—	—	—	—	5335	3	1		

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici chirurghi		CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunciarono malattie infettive	Nel circondario	Nel comuni che denunziarono casi di malattia	Che fecero le denunce	Vajuolo	Morbilli	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda	
Girgenti . . .	212375	22	11	110	68	36	35	14	23	41	33	6	16	2	—	—	5	6	<i>Vajuolo</i> : Favara 35 — <i>Scarlattina</i> : Favara 22 — <i>Febbre tifoidea</i> : Aragona 7, Camastra 6, Favara 6, Siculiana 4 — <i>Tifo esantematico</i> : Aragona 5, Sciacca 6 — <i>Influenza</i> : Ribera 100.
Bivona	71029	13	3	40	10	5	—	3	1	4	—	1	—	—	100	2	*8		
Sciacca	64863	6	4	32	25	9	—	—	—	11	2	6	1	—	—	1	1		
Messina . . .	236928	27	2	117	77	14	15	5	9	13	1	—	1	—	—	11	14	<i>Vajuolo</i> : Milazzo 15, S Salvatore di Fitalia 8 — <i>Scarlattina</i> : Antillo 27, Messina 9 — <i>Difterite</i> : Messina 13, Librizzi 4 — <i>Febbre puerperale</i> : San Fratello 2, Ucria 2 — <i>Influenza</i> : Alcara li Fusti 324, Longi 656.	
Castroreale . . .	102014	30	5	53	9	6	2	3	27	—	1	—	1	—	—	11	14		
Mistretta	59102	12	2	33	7	3	—	—	—	3	—	2	—	—	—	6	4		
Patti	104888	28	9	68	23	11	9	1	2	8	3	—	3	—	980	4	15		
Palermo . . .	463718	32	9	316	275	36	9	37	6	14	22	—	9	—	309	6	17	<i>Vajuolo</i> : Alimena 42, Gangi 32, Palermo 4, Alla 37, Sciarra 4, Scalfani 16 — <i>Scarlattina</i> : Palermo 6, Montemaggiore Bel Sito 4 — <i>Febbre tifoidea</i> : Palermo 22, Alia 6 — <i>Difterite</i> : Bolognetta 4, Palermo 5, Alia 8 — <i>Febbre puerperale</i> : Alimena 2, Palermo 7, Aliminusa 3 — <i>Influenza</i> : Carini 100, San Giuseppe Iato 209.	
Cefalù	104501	16	8	56	36	15	80	5	4	4	5	1	3	—	1	4	4		
Corleone	64720	9	3	30	10	3	—	1	—	—	3	—	—	—	—	3	*3		
Termini Imerese .	132991	19	9	81	28	16	59	1	4	15	10	—	6	1	—	3	*7		
Siracusa	111108	10	3	52	20	10	2	103	8	6	5	—	9	—	—	4	3		
Modica	193475	13	7	93	63	30	6	12	29	21	15	2	6	—	646	2	4	<i>Vajuolo</i> : Comiso 5 — <i>Morbillo</i> : Cantatini 100 — <i>Scarlattina</i> : Comiso 4, Spaccaforno 5, Vittoria 17, Carlentini 4, Siracusa 4 — <i>Febbre tifoidea</i> : Comiso 6, Giarratana 3, Spaccaforno 3, Carlentini 4 — <i>Difterite</i> : Comiso 6, Ragusa Inferiore 5, Spaccaforno 5, Vittoria 3, Avola 4, Pachino 3, Rosolini 3, Carlentini 6 — <i>Febbre puerperale</i> : Ragusa Inferiore 2, Spaccaforno 2, Vittoria 2, Carlentini 8 — <i>Influenza</i> : Cassaro 81, Spaccaforno 646, Rosolini 350.	
Noto	80298	9	5	47	37	15	2	2	2	10	1	—	1	—	431	4	—		

CIRCONDARI o DISTRETTI	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1888	Numero dei comuni		Numero dei medici e chirurghi			CASI DENUNCIATI NEL MESE											Numero dei comuni		COMUNI nei quali fu denunciato un maggior numero di casi delle malattie controindicate
		Totale del circondario	Che denunziarono malattie infettive	Nel circondario	Nei comuni che denun- ciarono casi di malattia	Che fecero lo denuncia	Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale	Pustole maligna	Rabbia	Influenza	Che inviarono schede negative	Che non inviarono la scheda		
Trapani . . .	132717	6	3	42	24	11	1	1	—	5	2	—	4	—	—	—	3	—	<i>Vajuolo</i> : Camporeale 5, Campobello 6, Mazzara 13 — <i>Febbre tifoidea</i> : Campobello 8 — <i>Difterite</i> : Camporeale 10, Trapani 4 — <i>Febbre puerperale</i> : Campobello 3, Tra- pani 3 — <i>Influenza</i> : Camporeale 300, Salaparuta 38.	
Alcamo	96312	8	3	38	12	4	7	—	—	10	—	—	—	—	—	338	4	1		
Mazzara del Vallo .	85258	6	3	30	18	5	20	—	—	—	8	—	3	2	—	—	1	2		
SARDEGNA																				
Cagliari . . .	162791	79	22	113	59	28	26	53	—	1	1	—	1	1	—	565	28	29	<i>Vajuolo</i> : Maracalagonis 4, Villamar 6, Fluminimaggiore 5, Belvi 5, Ortucori 8, Man- das 20, Asuni 22, Gonnostramatza 20, Simala 60 — <i>Pustola maligna</i> : Selegas 1 — <i>In- fluenza</i> : Cagliari 365, Nuraminis 200, Bo- rore 50, Sedilo 380.	
Iglesias	82727	24	6	39	17	9	13	4	—	2	1	—	—	—	—	—	9	9		
Lanusei	69357	48	4	33	3	3	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	16	28		
Oristano	131855	106	6	51	5	5	—	102	—	—	—	—	—	—	—	434	44	56		
Sassari	95550	24	2	26	6	6	—	—	—	3	7	—	—	—	—	592	12	10	<i>Febbre tifoidea</i> : Sorso 7 — <i>Difterite</i> : Sorso 3 — <i>Influenza</i> : Bonorva 1550, Pa- dria 100, Silligo 650, Torralba 290, Dorgali 400, Fonni 360, Olzai 45, Orotelli 220, Ardara 200, Florinas 392, Sorso 200, Nuchis 50.	
Alghero	47054	20	5	27	9	8	—	—	—	1	—	—	—	—	—	2495	9	6		
Nuoro	64523	33	7	35	12	7	—	2	—	—	1	—	—	1	—	1013	15	11		
Ozieri	45524	21	2	26	2	2	—	5	—	—	—	—	—	—	—	200	7	12		
Tempio Pausan a .	30231	9	2	9	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	52	3	4		

Roma, 28 marzo 1890.

Il Direttore della Sanità Pubblica

L. PAGLIANI.]

RIEPILOGO ANNUALE

Totale dei casi di malattie infettive denunziate dai medici curanti in ciascuna provincia
nell'anno 1889.

PROVINCIE	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1888	CASI DI MALATTIA						
		Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchie)	Febbre puerperale
Alessandria	790.608	246	3498	204	357	423	11	71
Cuneo	671.293	115	3087	179	488	649	29	113
Novara	725.068	211	7113	470	451	519	23	107
Torino	1.077.674	162	6940	734	509	1043	4	191
Piemonte	3.264.643	734	20638	1587	1835	2634	67	452
Genova	801.943	571	3341	546	423	707	14	147
Porto Maurizio	136.127	34	2197	12	12	69	2	8
Liguria	938.070	605	5538	558	435	776	16	155
Bergamo	424.169	315	570	531	122	430	21	89
Brescia	496.694	80	1680	1407	253	1233	25	154
Como	558.587	206	1413	334	170	687	3	38
Cremona	320.376	160	2019	692	195	991	23	109
Mantova	318.442	412	2519	1071	182	1683	69	244
Milano	1.210.727	2336	8621	2136	1389	2500	19	513
Pavia	507.545	1464	2361	718	240	655	23	115
Sondrio	126.959	5	5	6	43	20	1	—
Lombardia	3.963.499	4978	19188	6895	2594	8199	184	1262
Belluno	191.229	128	932	624	76	234	5	19
Padova	430.756	127	428	135	251	1044	28	55
Rovigo	235.519	81	1841	525	217	474	1	90
Treviso	414.265	283	668	218	427	1051	17	81
Udine	547.405	156	1325	1453	348	400	11	45
Venezia	378.784	1957	1049	9	126	353	3	36
Verona	423.270	421	713	113	436	757	20	62
Vicenza	434.197	620	931	32	225	258	11	73
Veneto	3.055.425	3773	7887	3109	2106	4571	96	461
Bologna	492.079	1058	1104	736	549	1460	173	176
Ferrara	246.710	358	237	247	397	287	6	34
Forlì	270.557	85	1208	230	275	1594	111	247
Modena	300.101	227	2724	331	182	450	41	97
Parma	282.903	296	3128	62	242	731	8	80
Piacenza	240.412	1236	3760	263	197	579	16	91
Ravenna	230.505	58	619	705	215	1170	59	91
Reggio Emilia	262.915	393	2483	168	80	480	6	75
Emilia	2.326.182	3711	15263	2747	2137	6760	420	891
Arezzo	255.959	661	1451	1239	360	803	43	105
Firenze	839.619	928	4853	645	1235	2923	123	443
Grosseto	125.215	125	284	88	184	240	28	39
Livorno	125.679	285	1684	117	89	104	1	16
Lucca	305.449	176	949	613	345	929	46	66
Massa e Carrara	183.515	237	1781	406	375	447	13	76
Pisa	305.785	613	2891	677	295	641	72	110
Siena	219.388	429	2493	649	486	991	31	80
Toscana	2.360.609	3454	16389	4434	3369	7078	357	935

PROVINCIE	POPOLAZIONE calcolata al 31 dicembre 1888	CASI DI MALATTIA						
		Vajuolo	Morbillo	Scarlattina	Difterite	Febbre tifoidea	Tifo osantematico (Petecchie)	Febbre puerperale
Ancona	286.268	171	673	689	125	477	35	39
Ascoli	226.960	75	1547	252	152	977	45	57
Macorata	257.957	158	1702	188	156	554	11	74
Pesaro e Urbino	237.539	241	2160	385	194	716	42	98
Marche	1.008.724	645	6082	1514	627	2724	133	268
Perugia-Umbria.	616.287	619	5024	989	799	2614	105	270
Roma-Lazio	969.965	763	4654	895	1071	4339	67	171
Aquila e i Abruzzi	383.938	318	345	409	242	774	18	85
Campobasso	387.254	362	2006	370	291	1008	29	129
Chieti	368.642	50	805	110	422	674	20	51
Teramo	277.898	144	858	54	245	634	8	44
Abruzzi e Molise	1.417.732	874	4014	943	1200	3090	75	309
Avellino	425.615	535	346	267	374	643	105	139
Benevento	256.036	252	77	39	607	673	28	81
Caserta	768.328	243	1171	345	500	1637	76	147
Napoli	1.045.484	91	1700	344	250	827	69	165
Salerno	589.045	337	247	264	311	581	16	116
Campania	3.084.508	1461	3541	1259	2012	4361	294	651
Bari delle Puglie	743.335	1802	592	618	1726	2201	52	115
Foggia	375.795	342	383	249	341	1449	40	70
Lecce	591.975	1102	1485	249	1285	1319	31	231
Puglie	1.711.105	3246	2460	1116	3322	4969	126	416
Potenza-Basilicata	550.458	403	1326	323	1020	753	40	92
Catanzaro	456.720	1239	4355	604	269	458	13	81
Cosenza	486.014	310	3016	51	599	864	12	129
Reggio Calabria	399.719	114	490	310	352	346	8	65
Calabria	1.342.453	1663	7861	965	1220	1668	33	275
Caltanissetta	294.386	714	342	630	564	1237	25	133
Catania	615.233	634	1050	754	702	449	35	72
Girgenti	348.267	994	1415	228	917	664	49	247
Messina	502.932	610	673	52	382	204	11	50
Palermo	765.930	3619	2776	760	1313	558	38	160
Siracusa	384.881	1668	2133	372	421	537	32	198
Trapani	314.287	2068	547	60	421	216	25	46
Sicilia	3.225.916	10507	8936	2856	4720	3865	215	906
Cagliari	446.730	1876	3757	721	245	47	17	28
Sassari	282.882	418	1142	5	97	54	1	16
Sardegna	729.612	2294	4899	726	342	101	18	44
REGNO	30.565.188	39730	133700	30916	28839	55502	2246	7588

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/10 miste, cioè N. 001648 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 200, al nome di Torricelli *Luigi* fu Raffaele, domiciliato in Napoli, e N. 002057, intestato allo stesso, per lire 50, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Torricelli *Luigia* fu Raffaele, moglie di Pasquale Giallorenzi, domiciliata in Napoli, in rendita nominativa semplice, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 17 marzo 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

(3ª Pubblicazione).

Avviso.

E' stato presentato per svincolo e tramutamento al portatore il Certificato 5^o N. 112262 = 507562 per la rendita di lire 150, al nome di Ugo Nepomuceno fu Nepomuceno, domiciliato in Asti, invece di Ugo Giovanni Nepomuceno fu Nepomuceno ecc., vincolato per cauzione del titolare quale contabile nell'Amministrazione delle Poste.

Su questo Certificato esiste una incompleta dichiarazione per attestato nella prima facciata del Certificato stesso, sulla quale è stato appiccicato un foglio di carta bianca.

Non essendo esclusa la possibilità che in tale dichiarazione, od in altre che sotto detto foglio potessero esistere, fossero interessati i terzi;

Ai termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta operazione di svincolo e tramutamento, e si farà la consegna delle cartelle al richiedente titolare Ugo cav. Giovanni Nepomuceno fu Nepomuceno.

Roma, 4 marzo 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

(3ª Pubblicazione)

Avviso.

E' stato presentato per svincolo e tramutamento al portatore il Certificato consolidato 5^o N. 18804=414104 per la rendita di lire 60, al nome di Villaminar Angelo fu Ignazio, domiciliato a Sassari, vincolata per la cauzione del titolare nella sua qualità di commissario alle esecuzioni per contribuzioni.

A tergo di questo Certificato trovasi dichiarazione di cessione in favore del signor Luigi Fraja fu Antonio, scritta su mezzo foglio di carta bianca, rigata trasversalmente, ingommata sulla seconda metà della prima facciata del Certificato medesimo.

Non essendo esclusa la possibilità che sotto tale mezzo foglio siavi qualche dichiarazione che implichi l'interesse dei terzi;

Ai termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942 si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta operazione di svincolo e tramutamento, disponendosi la consegna delle conseguenti cartelle al cessionario signor Luigi De Fraja fu Antonio.

Roma, 4 marzo 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

Municipio di Napoli.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso, per titoli e per prove insieme, alla cattedra di fisica generale ed applicata presso la scuola Industriale Alessandro Volta, istituita in Napoli col R. decreto 28 gennaio 1886.

Alla cattedra suddetta è annesso lo stipendio di lire 2500 annue.

I concorrenti dovranno far pervenire nel 3° ufficio municipale, nel palazzo S. Giacomo, entro un mese dal giorno della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, la loro domanda su carta da bollo da lire 0,50, diretta al presidente del Consiglio direttivo della scuola suddetta, corredata dei seguenti documenti:

- a) Atto di nascita.
- b) La fede di cittadinanza italiana.
- c) Il certificato negativo di penalità, rilasciato dal cancelliere del Tribunale civile e correzionale, sotto la cui giurisdizione è posto il comune ove nacque il richiedente.
- d) Laurea in scienze fisiche e matematiche, o laurea d'ingegnere ovvero diploma riconosciuto equipollente.
- e) Tutti gli altri titoli che varranno a dimostrare l'attitudine speciale del concorrente all'insegnamento di cui trattasi.

Si avverte che sono applicabili, in ordine all'esercizio del detto insegnamento, le disposizioni delle leggi in vigore, circa il divieto del cumulo di uffizi.

A parità di merito sarà titolo di preferenza di avere insegnate lo devolmente le stesse discipline in altre scuole industriali o professionali del Regno.

L'esito del concorso sarà pubblicato entro due mesi dalla chiusura del termine per la presentazione delle domande.

Dal palazzo municipale di S. Giacomo, il 24 marzo 1890.

Il Sindaco

C. CAMMAROTA.

Il segretario generale
PRINCIPÈ DI TORELLA.

ACCADEMIA PONTANIANA

PREMIO TENORE.

Si propone al concorso per premio di lire 553,35 il seguente tema:

La Coltura e l'arte del volgare a Napoli nei secoli XIV e XV.
(Relazione degli scrittori toscani con Napoli — Notizie degli scrittori napoletani di questo periodo — Esame delle loro opere sotto il rispetto storico, artistico e letterario).

CONDIZIONI.

1. Il concorso è aperto per tutti gli italiani, esclusi i soli soci residenti dell'Accademia Pontaniana.
2. I lavori, che vorranno inviarsi al concorso, dovranno farsi pervenire, franchi da ogni costo, al signor prof. Luigi Pinto, segretario generale dell'Accademia, per tutto il dì 31 marzo dell'anno 1891.
3. Ogni lavoro sarà presentato chiuso e suggellato, con un segno ed un motto sul plego.
Insieme sarà presentata una scheda chiusa e suggellata, nella quale sarà notato il nome e l'indirizzo dell'autore, e sarà di fuori lo stesso motto e lo stesso segno, che sarà nel plego.
Gli autori che in qualunque modo si faranno conoscere, non potranno aspirare al premio.
4. Dopo il giudizio definitivo dell'Accademia, le schede del lavoro premiato e di quelli che avranno meritato l'accessit, saranno aperte ed i nomi degli autori saranno pubblicati.

5 Saranno bruciate le schede dei lavori non approvati, i quali non pertanto saranno depositati nell'Archivio dell'Accademia, contrassegnati col proprio motto.

6. I lavori coronati e quelli che avranno ottenute l'*accessit*, resteranno di proprietà de' loro autori, i quali li potranno pubblicare per le stampe, sempre che li vorranno.

Ma se l'Accademia crederà di doverli anch'essa pubblicare, potrà farlo senza che l'autore glielo possa impedire: e l'Accademia ne darà all'autore 200 copie gratis.

Napoli, 3 marzo 1880.

Il Segretario Generale
Prof. LUIGI PINTO.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 31 marzo 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodi 761, 4

Umidità relativa a mezzodi 59

Vento a mezzodi Ovest debole.

Cielo a mezzodi sereno.

Termometro centigrado } massimo 19°, 3,
 } minimo 9°, 6,

Li 31 marzo 1890

Europa pressione bassa Russia settentrionale centrale, leggermente elevata intorno Paesi Bassi. Mosca 742; Bruxelles 765.

Italia 24 ore: barometro alquanto disceso; cielo sereno quasi dovunque. Temperatura elevata. Stamane cielo qua là nuvoloso Liguria e versante tirrenico, generalmente sereno altrove. Barometro 763 mill. estremo Sud-Ovest; 762 versante tirrenico; 760 a 761 altrove; venti deboli specialmente intorno ponente. Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente intorno ponente; cielo vario con qualche temporale.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 30 — S. A. R. il principe di Napoli, dopo aver visitato le più interessanti curiosità della città e dei dintorni, parte stamani sul *yacht* imperiale, messo a sua disposizione da S. M. I. il Sultano, per Brussa e vicinanze, rimanendo assente alcuni giorni da Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 30. — Ieri sera, vi fu rappresentazione di gala al palazzo Imperiale. Il Sultano offrì al principe di Napoli una spilla e bottoni in brillanti, con cifra, bellissimi, nonché una *broche* in brillanti alla baronessa Blanc. Il Principe esprime la sua viva gratitudine per l'amabilità del Sultano, e fece ringraziare la Società delle ferrovie della Turchia europea, col mezzo del conte Graziadei, rappresentante del barone Hirsch, per le attenzioni usategli nel tragitto fra Salonico e Vrania e durante l'escursione al Castello delle Sette Torri.

COSTANTINOPOLI, 31. — Il principe di Napoli, nella sua gita di ieri ad Ismidt ed a Sabandja, dovunque il treno sostò, fu ossequiato dalle autorità, da migliaia di abitanti e dagli operai italiani che lavorano alla ferrovia.

Il Principe ebbe dimostrazioni entusiastiche ad Ismidt, ove giunse alle ore 11,15 ant. Il presidente del circondario e il comandante delle truppe lo ossequiarono e lo accompagnarono a Sabandja.

Il Principe vi giunse alle 12,30 pom. Una colazione era preparata sotto un ricco padiglione. Come tutte le altre, la stazione era pavata con bandiere italiane, turche e tedesche. Le truppe resero gli onori militari.

Alla fine della colazione, il direttore delle ferrovie dell'Anatolia, Kuhlmann, brindò al Principe, dicendosi felice che un Principe italiano sia stato il primo a visitare la nuova ferrovia, la quale non avrebbe mai potuto progredire tanto senza i quattromila operai italiani che vi sono addetti. Il Principe ringraziò brindando al Sultano, e poscia Achmed pascià brindò a Re Umberto, fra l'entusiasmo generale.

Dopo la colazione, vi fu una passeggiata in battello sul pittoresco lago di Sabandja. Il ritorno ebbe luogo alle 3 pom. alla stazione d'Ismidt, ove il *yacht* imperiale attendeva il Principe.

Il Principe ringraziò vivamente per la bella escursione e salì a bordo del *yacht* col suo seguito e col barone Blanc, recandosi all'isola dei Principi ove giunse alle 8 pom. e passò la notte a bordo del *yacht*.

Stamani il principe visitò l'isola e l'Istituto imperiale di marina. Ripartirà a mezzodi per Moudanta e poi per Brussa, ove resterà un giorno, e quindi per i Dardanelli e Hissarlik, ove visiterà coll'archeologo Schillemann, le rovine di Troia.

Il principe tornerà a Costantinopoli venerdì sera.

BRUSZA, 31. — Il Principe di Napoli è qui giunto stasera alle 7,30 ed ebbe un'accoglienza splendida e cordiale. S. A. R. esprime per telegrafo sentiti ringraziamenti a S. M. il sultano.

LIONE, 31. — *Elezione politica* — Guichard, repubblicano, fu eletto deputato con 2525 voti contro Bedin, socialista, che ne ebbe 1236.

Si trattava di sostituire Thiers.

NIZZA, 31. — *Elezione politica* — Raiberti, repubblicano indipendente, ebbe voti 5773, e Borrighione 4989.

Manca il risultato di tre comuni. Però l'elezione di Raiberti a deputato è assicurata.

LONDRA, 31. — Tutti i giornali commentano i risultati della Conferenza di Berlino, e ne presagiscono generalmente buoni risultati.

Il *Daily News* non dubita che i voti omessi dalla Conferenza, contribuiranno alla pace generale.

Lo *Standard* crede che la Conferenza favorirà la pace e la benevolenza fra i popoli.

Il *Times* osserva essere difficile che i Governi non elaborino legislazioni conformi ai voti della Conferenza, e felicità l'imperatore Guglielmo per l'iniziativa presa.

KAISERLAUTERN, 30. — Oggi ebbe luogo una solenne festa in onore del principe di Bismarck.

Vi assisterono i deputati del Palatinato ed un numeroso pubblico.

Il deputato Biquel pronunziò un discorso entusiastico, accentuando i meriti incomparabili del principe di Bismarck verso l'imperatore o l'impero.

RIO JANEIRO, 31. — Un decreto proibisce la pubblicazione di false notizie, deferendo i colpevoli al Tribunale militare.

LONDRA, 31. — Un dispaccio ufficiale da Rio-Janeiro 30, ricevuto dalla Legazione del Brasile, smentisce formalmente tutte le voci di rifiuto d'obbedienza da parte della guarnigione, di malcontento della popolazione e di cospirazione contro il Governo provvisorio; e dichiara che l'ordine è completo e che le truppe sono fedeli al Governo, il quale è appoggiato dalle popolazioni.

BERLINO, 31. — Ieri è stato pubblicato il primo numero del giornale ufficiale coloniale per i territori posti sotto il protettorato tedesco, redatto al Ministero degli affari esteri.

TORINO, 31. — Il duca e la duchessa di Genova, provenienti dalla Spezia, sono arrivati stamani e furono ricevuti alla stazione dalle autorità.

VIENNA, 31. — E' scoppiato uno sciopero parziale fra i muratori e gli scalpellini.

Alcuni piccoli assembramenti che si erano formati, furono sciolti dalla polizia.

Tre arresti furono operati.

VIENNA, 31 — L'imperatore ha nominato il presidente del Consiglio, conte Taaffe, cancelliere dell'Ordine di Leopoldo.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del di 31 marzo 1890.

Main table with columns: VALORI AMMESSI, Contrattazione in Borsa, Valore (nom., vers.), PREZZI (IN CONTANTI, IN LIQUIDAZIONE), Prezzi Nom., OSSERVAZIONI. Includes entries like RENDITA 5 0/0, Obbl. Municipale, Az. Banca Nazionale, etc.

Media dei corsi del consolidato italiano e simili nelle varie Borse del Regno. Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso. Consolidato 3 0/0 nominale. Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale. V. Troceni, Presidente.

Table with columns: Scoble, CAMBI (Francia, Parigi, Londra, Vienna, Trieste, Germania), Prezzi medi, Prezzi fatti, No. in. PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890. Includes entries like Az. Banca di Roma, Az. Soc. Molini e Magazzini, etc.